

XVI LEGISLATURA

# BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

## INDICE

---

COMMISSIONI RIUNITE (V e VII) .....	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (V e XIV) .....	»	9
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I) .....	»	17
GIUSTIZIA (II) .....	»	22
AFFARI ESTERI E COMUNITARI (III) .....	»	29
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V) .....	»	30
FINANZE (VI) .....	»	63
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII) .....	»	67
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI (IX) .....	»	72
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X) .....	»	73
AFFARI SOCIALI (XII) .....	»	74
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV) .....	»	77
<i>INDICE GENERALE</i> .....	»	85

---

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Popolo della Libertà: PdL; Partito Democratico: PD; Lega Nord Padania: LNP; Unione di Centro: UdC; Futuro e Libertà. Per l'Italia: FLpI; Italia dei Valori: IdV; Misto: Misto; Misto-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MpA-Sud; Misto-Minoranze linguistiche: Misto-Min.ling.; Misto-Liberal Democratici-MAIE: Misto-LD-MAIE; Misto-Repubblicani, Regionalisti, Popolari: Misto-RRP; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-Noi Sud Libertà e Autonomia-Partito Liberale Italiano: Misto-Noi Sud LA-PLI.

PAGINA BIANCA

## COMMISSIONI RIUNITE

### V (Bilancio, tesoro e programmazione) e VII (Cultura, scienza e istruzione)

#### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

7-00386 Gioacchino Alfano ed altri: Riassegnazione contributi di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n.137 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 169 del 2008 ( <i>Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00088</i> ) .....	3
ALLEGATO ( <i>Risoluzione approvata</i> ) .....	5

#### RISOLUZIONI

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente della V Commissione Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.

#### La seduta comincia alle 14.

**7-00386 Gioacchino Alfano ed altri: Riassegnazione contributi di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n.137 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 169 del 2008.**

(*Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00088*).

Le Commissioni avviano la discussione della risoluzione 7-00386.

Gioacchino ALFANO (PdL), primo firmatario della risoluzione, ne illustra il contenuto, sottolineando la necessità di provvedere ad un riparto delle somme non utilizzate già assegnate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca, 29 aprile 2009, in ragione dell'esigenza di non disperdere risorse destinate a finalità di salute e sicurezza dell'utenza scolastica. Segnala, inoltre, di aver proceduto ad una riformulazione della risoluzione (*vedi allegato*), apportando alcune limitate modifiche al testo presentato.

Antonio BORGHESI (IdV) dichiara che il proprio gruppo è contrario, per motivi di metodo, alla risoluzione in discussione, poiché essa procede ad una distribuzione di risorse basata su segnalazioni di singoli parlamentari e non a partire da un piano che individui precise priorità in materia di edilizia scolastica.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI con riferimento alla risoluzione in discussione, si rimette alle valutazioni della Commissione.

Valentina APREA, presidente della VII Commissione, ringrazia la Commissione bilancio per il lavoro svolto in merito alle modifiche necessarie a far sì che la somma residuale relativa alle risorse dello scorso

anno potesse essere ancora ripartita. Al riguardo, sottolinea che è stata fatta solo una prima parte di un lavoro complessivo, che potrebbe essere continuato alla ripresa dei lavori della Camera dopo la pausa estiva. In particolare, auspica che la Commissione bilancio e la Commissione da lei presieduta possano adoperarsi affinché le risorse previste dal comma 239 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, legge finanziaria 2010, vengano assegnate per poter venire incontro alle esigenze delle scuole, che stanno aspettando interventi urgenti.

Antonio BORGHESI (IdV) annuncia il voto contrario del proprio gruppo.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, pone quindi a votazione la risoluzione come riformulata dal deputato Gioacchino Alfano.

Le Commissioni approvano il nuovo testo della risoluzione, come riformulata dal primo firmatario, che assume il numero 8-00088 (*vedi allegato*).

**La seduta termina alle 14.15.**

ALLEGATO

**Gioacchino Alfano ed altri: Riassegnazione contributi di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 169 del 2008.**

**RISOLUZIONE APPROVATA**

Le Commissioni riunite V e VII,  
premessi che:

con la risoluzione n. 8-00025 del 23 dicembre 2008 le Commissioni riunite V e VII della Camera dei deputati hanno provveduto all'assegnazione di quota parte delle risorse stanziare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, per il finanziamento di interventi per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza degli istituti scolastici ovvero di impianti e strutture sportive dei medesimi;

a seguito dell'approvazione del richiamato atto di indirizzo e con la successiva pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 5 maggio 2009, n. 102, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 29 aprile 2009, sono stati individuati i beneficiari degli interventi di cui al richiamato articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n. 137 del 2008, concernente la destinazione di contributi statali al finanziamento degli interventi per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza degli istituti scolastici;

le risorse ripartite ammontano a 12.539.000 euro per l'anno 2009;

con nota del 25 novembre 2009 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato che, a fronte delle domande presentate, è stato possibile

finanziare 130 interventi per complessivi euro 9.161.000 e che, pertanto, rispetto agli interventi finanziati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 29 aprile 2009, residuano somme pari a 3.378.000 euro;

per l'esercizio 2010 tali somme sono state conservate, in conto residui, nel capitolo 7151 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

il richiamato decreto-legge n. 137 del 2008, all'articolo 2, comma 1-bis, dispone che all'individuazione degli interventi e degli enti destinatari, si provvede con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in coerenza con apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari;

attese le preminenti finalità di salute e sicurezza dell'utenza scolastica, risulta necessario provvedere in tempi rapidi a ripartire la richiamata somma residua di 3.378.000 euro,

impegna il Governo

ad attenersi, ai fini dell'assegnazione della somma residua indicata in premessa ed oggetto della presente risoluzione, alle priorità di cui all'elenco 1.

## Elenco 1

<i>destinatario</i>	<i>intervento</i>	<i>importo</i>
Comune di Biandronno (VA)	manutenzione straordinaria palestra dell'Istituto comprensivo Anna Frank	48.000
Comune di Bobbio (PC)	messa a norma e manutenzione della scuola media	20.000
Comune di Camerota (SA)	messa in sicurezza e potenziamento strutture sportive e di formazione dell'Istituto comprensivo statale -	50.000
Comune di Carpegna (PU)	ristrutturazione locali della scuola elementare	50.000
Comune di Cassina de' Pecchi (MI)	interventi di manutenzione straordinaria dell'Istituto comprensivo statale	40.000
Comune di Castell'arquato (PC)	messa a norma e manutenzione della scuola elementare	20.000
Comune di Castrofilippo (AG)	completamento e recupero attrezzatura scuola per l'infanzia	100.000
Comune di Ceriano Laghetto (MB)	manutenzione straordinaria impianto sportivo di Via Stra Meda dell'Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -	40.000
Comune di Cerro al Lambro (MI)	contributo alla realizzazione della scuola elementare situata in località cascina Manzoni, Riozzo	50.000
Comune di Cittadella (PD)	interventi di manutenzione straordinaria della scuola media "Pierobon Mantegna"	40.000
Comune di Codogno (LO)	adeguamento locali scuola materna della scuola materna "Garibaldi"	100.000
Comune di Colturano (MI)	contributo alla realizzazione terza ala scuola materna	50.000
Comune di Cossato (BI)	opere prevenzione incendi della scuola media "Lucia Maggia"	40.000
Comune di Erba (CO)	manutenzione ordinaria e straordinaria del Plesso scolastico arcellasco	20.000
Comune di Faggiano (TA)	ristrutturazione scuola media	50.000
Comune di Fossombrone (PU)	messa in sicurezza scuola elementare	50.000
Comune di Gioiosa Marea (ME)	manutenzione straordinaria scuola elementare "San Leonardo"	50.000
Comune di Incisa Val d'Arno (FI)	ristrutturazione scuola materna in località San Vito	50.000
Comune di Macerata Feltria (PU)	ristrutturazione scuola materna	50.000
Comune di Maserada sul Piave (TV)	ristrutturazione scuola media	50.000
Comune di Misilmeri (PA)	manutenzione straordinaria edifici scolastici	30.000
Comune di Montemurlo (PO)	interventi di manutenzione straordinaria della scuola materna Fornacelle	50.000
Comune di Palermo	messa in sicurezza impianti scuola media statale "Cesareo", via Paratore	50.000
Comune di Pavullo nel Frignano (MO)	manutenzione straordinaria del Polo scolastico di via Corsini	50.000

Scuola paritaria La Polesana Sant'Antonio Abate (NA)	manutenzione ordinaria e straordinaria locali ed attrezzature messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche	20.000
Comune di Petralia Sottana (PA)	Istituto magistrale ex monastero domenicane ss trinità alla Badia	50.000
Comune di Polizzi Generosa (PA)	manutenzione straordinaria edilizia scolastica	50.000
Comune di Reano (TO)	eliminazione barriere architettoniche della scuola dell'infanzia di via Maria Vittoria	30.000
Comune di Reggello (FI)	ristrutturazione ed ampliamento scuola media comunale Guerri	50.000
Comune di Renate (MB)	adeguamento impianti edificio scolastico "Alfredo Sassi" di via Montessori	50.000
Comune di Roma	interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della scuola materna "Giovanni XXIII"	60.000
Comune di Rubiana (TO)	adeguamento impianti edifici scolastici	30.000
Comune di S. Maria la Carità (NA)	potenziamento impianti sportivi funzionali all'attività scolastica	100.000
Comune di San Cataldo (CL)	manutenzione straordinaria istituti scolastici	70.000
Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD)	manutenzione straordinaria scuola media	40.000
Comune di Sestriere (TO)	interventi di manutenzione straordinaria della scuola materna, elementare e media comunale via Europa 1	40.000
Comune di Spinazzola (BA)	messa in sicurezza della scuola media "De Cesare"	50.000
Comune di Tavernelle Val di Pesa (FI)	ristrutturazione del plesso scolastico di san Donato in Poggio	50.000
Comune di Trana (TO)	abbattimento barriere architettoniche dell'Istituto comprensivo via Dante Alighieri	30.000
Comune di Trappeto (PA)	messa in sicurezza palestra edificio scolastico	190.000
Comune di Trevignano Romano (RM)	ristrutturazione scuola media comunale	50.000
Comune di Udine	adeguamento della palestra e degli spogliatoi dell'Istituto comprensivo "Angelo Matiz"	50.000
Comune di Ustica (PA)	manutenzione straordinaria edilizia scolastica	50.000
Comune di Villa estense (PD)	interventi di manutenzione straordinaria della scuola materna	40.000
Comune S. Martino in Rio (RE)	Interventi di manutenzione straordinaria per la scuola elementare "De Amicis"	50.000
Comune Sangano - (TO)	manutenzione straordinaria locali scolastici della scuola superiore "A. Einstein"	30.000
Cooperativa sociale Istituto San Vincenzo - Erba (CO)	contributo alla realizzazione edificio polifunzionale	20.000
Fondazione Romano Guardini - Napoli	messa in sicurezza e potenziamento di locali per prevenzione dispersione scolastica e progetti innovativi in campo educativo - pedagogico nella città di Napoli	50.000
Istituto Don Bosco - Montecatini (PT)	adeguamento e messa a norma locali scolastici e realizzazione spogliatoi palestra scolastica	50.000
Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo - Favaro Veneto - Venezia	ristrutturazione e sistemazione attrezzature della scuola materna Maria Immacolata	50.000
Provincia di Asti	interventi per messa in sicurezza ed adeguamento normative edifici scolastici di competenza della Provincia	80.000
Provincia di Roma	Interventi di ristrutturazione Itis "G. Giorgi" - Roma	50.000

Provincia di Cagliari	Completamento palestra istituto di istruzione secondaria "Giuseppe Dessi" di Villaputzu (CA)	50.000
Scuola Infanzia "A. Tagliabue" Via Giovanni XXIII - Bregnano (CO)	ristrutturazione spazi interni e sistemazione aree esterne. Abbattimento barriere architettoniche	200.000
Scuola Istituto della Dottrina Cristiana - "Maestre Pie Filippini" - L'Aquila	costruzione impianto sportivo interno al plesso scolastico	60.000
Scuola materna non statale "Santa Marta" - Sesto Fiorentino (FI)	adeguamento e ampliamento locali scolastici e creazione spazi gioco esterni	50.000
Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" - San Matteo della Decima - San Giovanni in Persiceto (BO)	interventi di manutenzione straordinaria	60.000
Scuola materna "Ugo Bassi" - Inarzo (VA)	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	60.000
Scuola paritaria "Immacolata concezione" - Firenze	ristrutturazione e adeguamento parte dell'immobile e creazione spazi gioco esterni	60.000
Scuola paritaria "Maestre Pie Filippini" - Gubbio (PG)	messa in sicurezza spazio giochi interno e riqualificazione spazi scolastici	60.000
Scuola paritaria parrocchiale San Marco Evangelista - Torricella (TA)	interventi di manutenzione straordinaria	70.000
Scuola paritaria "Maria Ausiliatrice" - San Cataldo (CL)	interventi di manutenzione straordinaria	30.000
Unione delle Terre d'Argine	interventi di manutenzione straordinaria della scuola primaria "Colonnello Lugli" di Carpi (MO)	50.000

**Totale 3.378.000**

**(8-00088)** «Giacchino Alfano, Palmieri, Bitonci, Baretta».

## COMMISSIONI RIUNITE

### V (Bilancio, tesoro e programmazione) e XIV (Politiche dell'Unione europea)

#### S O M M A R I O

##### ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Comunicazione della Commissione « Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche ». COM(2010)250 def. ( <i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e conclusione – Approvazione di un documento finale</i> ) .....	9
ALLEGATO ( <i>Documento finale approvato dalle Commissioni</i> ) .....	11

##### ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente della V Commissione Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.

##### La seduta comincia alle 9.20.

**Comunicazione della Commissione « Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche ». COM(2010)250 def.**

(*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e conclusione – Approvazione di un documento finale*).

Le Commissioni proseguono l'esame della comunicazione rinviato, da ultimo, il 27 luglio 2010.

Gabriele TOCCAFONDI (PdL), *relatore per V Commissione*, illustra la proposta di documento finale elaborata d'intesa con il relatore per la XIV Commissione (*vedi allegato*).

Sandro GOZI (PD), *relatore per la XIV Commissione*, nell'illustrare il contenuto della proposta di documento finale, sottolinea come essa recepisca molte importanti indicazioni formulate dai componenti della Commissione con riferimento alla prima bozza di documento elaborata dai relatori.

Massimo VANNUCCI (PD) nel ringraziare i relatori per il lavoro svolto e per avere accolto le proposte di modifica avanzate dal suo gruppo, osserva che il documento predisposto appare condivisibile e di buon livello. In particolare, sottolinea l'importanza di avere inserito nel medesimo documento il riferimento alla necessità di un'armonizzazione anche nel settore della giustizia con riferimento agli istituti del diritto societario e relativi all'esercizio dell'impresa, volti a favorire la competitività dell'Italia, nonché all'opportunità di procedere all'istituzione di un'agenzia di *rating* a livello europeo. Ritiene che il documento possa essere un utile strumento anche con riferimento alle politiche nazionali e di stimolo alla realizzazione di riforme profonde nel nostro Paese.

Renato CAMBURSANO (IdV), associandosi ai ringraziamenti del collega Vanucci per il lavoro svolto dai relatori, rileva con favore come la proposta di documento finale elaborata tenga conto di numerose delle proposte del proprio gruppo ed esprime, pertanto, una valutazione complessivamente positiva del suo contenuto. A questo punto, ritiene importante che le Commissioni verifichino attentamente che il nostro Governo nelle sedi opportune si impegni a sostenere le posizioni indicate nel documento.

Sandro GOZI (PD), *relatore per la XIV Commissione*, nel richiamare le considerazioni svolte dall'onorevole Cambursano e le proposte di modifica avanzate dall'Italia dei Valori, sottolinea come sia positivo il fatto che si sia trovato un accordo sui punti fondamentali, malgrado le differenze che si registrano su analoghe tematiche nel dibattito politico interno. Ritiene che le tematiche affrontate dal documento dovrebbero essere occasione di confronto

anche in Assemblea e fa presente a tal fine che, nel prossimo mese di settembre, la *task force* coordinata dal presidente Van Rompuy presenterà i propri lavori e che quella potrebbe essere l'occasione più opportuna per svolgere un dibattito in Assemblea.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, concorda sull'opportunità di promuovere un dibattito su questi temi in Assemblea.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI esprime una valutazione complessivamente positiva sul contenuto del documento finale, osservando come esso contenga stimoli che potranno essere opportunamente considerati dal Governo nella sua futura attività.

Le Commissioni approvano, all'unanimità, la proposta di documento finale presentata dai relatori.

**La seduta termina alle 9.35.**

ALLEGATO

**Comunicazione della Commissione « Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche ». COM(2010)250 def.**

**DOCUMENTO FINALE APPROVATO DALLE COMMISSIONI**

Le Commissioni V e XIV,

esaminata la comunicazione della Commissione europea « Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche » (COM(2010)250) del 12 maggio 2010;

tenuto conto della comunicazione della Commissione europea « Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche per la stabilità, la crescita ed i posti di lavoro – Strumenti per una *governance* economica più forte in ambito UE » (COM(2010) 367), presentata il 30 giugno 2010, che sviluppa ed integra la comunicazione COM(2010)250;

vista la risoluzione sulla *governance* economica approvata dal Parlamento europeo il 16 giugno 2010, le conclusioni del Consiglio europeo del 17 giugno 2010 e le conclusioni del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2010;

preso atto della decisione della Task force sulla *governance* economica presieduta dal Presidente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy, di presentare, entro settembre 2010, proposte concrete, per un coordinamento economico più approfondito;

considerati gli importanti elementi di valutazione e di conoscenza acquisiti nel corso delle audizioni del Ministro degli affari esteri, Franco Frattini, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi, di rappresentanti della Banca d'Italia e degli onorevoli Gianni Pittella, Leonardo Domenici e Claudio Morganti, componenti della Commissione problemi economici e monetari del Parlamento europeo;

richiamati gli impegni contenuti nella risoluzione Pescante ed altri (6-00043), approvata dalla Camera il 13 luglio 2010, a conclusione dell'esame del programma di lavoro della Commissione per l'anno 2010 e del programma delle tre presidenze del Consiglio spagnola, belga e ungherese;

premesso che:

l'esperienza maturata negli ultimi anni, nei quali gli Stati membri e l'Unione europea nel suo complesso si sono trovati a fronteggiare una crisi priva di precedenti nel passato recente del nostro continente e, da ultimo, la crisi greca e le conseguenti turbolenze sui mercati finanziari internazionali, ha reso evidente l'oggettiva interdipendenza tra i diversi Paesi dell'Unione per quanto riguarda la stabilità finanziaria e la crescita economica;

alla fine del 2011, il debito pubblico dei Paesi dell'area dell'Euro sarà cresciuto di 20 punti percentuali negli ultimi 4 anni, a fronte di un aumento del debito pubblico in Usa e Giappone rispettivamente di 35 e 45 punti nel medesimo periodo (2007-2010), confermando che le turbolenze dei mercati e le manovre speculative che hanno interessato l'Unione europea non sono dovute ad una fragilità finanziaria più accentuata ma ad una ormai insostenibile debolezza dei meccanismi di *governance* politica ed economica che occorre pertanto rafforzare per promuovere la crescita e lo sviluppo e per poter assicurare una più efficace tutela della moneta unica europea;

le recenti crisi hanno, in particolare, evidenziato come, al fine di garantire la

competitività delle economie europee nello scenario globale, garantendo al contempo il risanamento dei bilanci e il sostegno a livelli sostenibili di crescita, si rende necessario rafforzare gli strumenti ed i metodi di coordinamento delle politiche economiche, specialmente tra i Paesi dell'area dell'euro, individuando altresì meccanismi più stringenti e tempestivi e sistemi stabili di risoluzione delle crisi a livello europeo. La stabilità finanziaria e la crescita economica, infatti, sono beni collettivi dell'Europa e, pertanto, devono essere oggetto di una supervisione e di un coordinamento efficaci da parte delle Istituzioni comuni e di meccanismi di solidarietà tra Paesi membri;

le proposte della Commissione, pur costituendo un indubbio avanzamento presentano tuttavia talune lacune ed appaiono ispirate ad un approccio non sufficientemente ambizioso ed adeguato alla situazione economica e politica dell'Unione e al contesto globale;

sono da ritenersi senz'altro opportuni gli intendimenti della Commissione sulla necessità di un'applicazione più rigorosa del Patto di stabilità e crescita e di un rafforzamento della sorveglianza sui bilanci, al fine di evitare il ripetersi di situazioni come quelle che hanno prodotto l'esplosione della crisi greca;

in questo quadro, si ritiene necessario che il rafforzamento del coordinamento si realizzi innanzitutto all'interno dell'area dell'Euro, non solo attraverso il ricorso agli strumenti previsti a tale fine dall'articolo 136 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ma anche attraverso cooperazioni rafforzate, in quanto una estensione generalizzata delle nuove regole a tutti gli Stati membri non appare un obiettivo conseguibile nel breve periodo e potrebbe condurre all'adozione di disposizioni meno stringenti ed efficaci;

con riferimento all'esigenza di un rafforzamento dei controlli sull'attendibilità delle informazioni comunicate dagli Stati membri, si richiamano le valutazioni già espresse dalla Commissione bilancio

nel documento finale approvato il 1° luglio 2010 sulla proposta di regolamento (UE) del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio per quanto riguarda la qualità dei dati statistici nel contesto della procedura per i disavanzi eccessivi (COM(2010)53 def.);

pur condividendosi la necessità di dare maggiore importanza, nelle valutazioni europee, al parametro del debito pubblico, si ritiene necessario che l'attenzione non si concentri esclusivamente sul suo livello, ma si consideri prevalentemente la sua dinamica, con una valutazione del rischio specifico effettuata sulla base di una attenta verifica della sostenibilità dei disavanzi;

in questa ottica, la valutazione del parametro del debito pubblico dovrà, quindi, essere necessariamente associata a quella di indicatori della sostenibilità degli equilibri macroeconomici, quali l'indebitamento privato e la stabilità del sistema previdenziale e bancario, essendo l'attuale crisi stata originata principalmente dall'alto livello di debito privato;

il semestre europeo per la presentazione e la discussione delle scelte di politica economica può rappresentare un'occasione importante per concordare le linee principali, da declinare poi nell'ambito di ciascun Paese, e per la realizzazione di un dibattito europeo sulla politica economica;

a tal fine, appare indispensabile un forte coinvolgimento dei Parlamenti nazionali, sia in fase ascendente, orientando la posizione che il Governo andrà ad illustrare in sede europea, sia discendente, attraverso l'assicurazione del necessario corredo informativo, al fine di poter poi assumere le decisioni relative alle misure da adottare in ciascun Paese;

in tale quadro, con riferimento all'Italia, si renderà verosimilmente necessaria una revisione delle scadenze previste dalla attuale legge di contabilità e finanza pubblica, al fine di rendere il Parlamento partecipe e l'opinione pubblica edotta delle scelte assunte in ambito europeo

destinate a risultare determinanti nella definizione della politica economica nazionale;

il semestre europeo potrà essere davvero efficace solo se sarà contemporaneamente favorito anche un processo di armonizzazione contabile dei diversi bilanci dei singoli Paesi europei, anche al fine di fornire una chiara intelligibilità delle risorse complessivamente ed effettivamente stanziata dall'Europa per ciascuna politica;

è necessario introdurre gli opportuni correttivi istituzionali ed organizzativi finalizzati ad evitare il ripetersi delle incertezze e dei temporeggiamenti che si sono evidenziati in occasione della recente crisi Greca e ad evitare l'esposizione delle economie europee a manovre di carattere speculativo ed alle turbolenze dei mercati finanziari;

il ruolo della Banca centrale europea potrebbe confermarsi, come emerso nella gestione della crisi, non più solo ancorato alla difesa dall'inflazione, ma più incisivo sui mercati a sostegno dell'euro,

rilevata l'esigenza che il presente documento finale sia trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea nell'ambito del dialogo politico;

esprime una valutazione positiva con le seguenti osservazioni:

a) con riferimento al quadro istituzionale e all'ambito della *governance* economica:

occorre valutare in modo più approfondito la proposta di includere in un unico programma europeo la Strategia per la crescita e l'occupazione, quella per lo sviluppo sostenibile e il Patto di Stabilità e crescita;

va ribadita l'esigenza di un effettivo coordinamento delle politiche per l'occupazione e delle politiche sociali, mediante la previsione di meccanismi preventivi, premiali e sanzionatori analoghi a quelli proposti dalla Commissione per gli squi-

libri macroeconomici e di competitività. Tali meccanismi dovrebbero, in particolare, trovare applicazione in presenza di politiche nazionali in contrasto con gli obiettivi di occupazione e lotta alla povertà definiti dalla strategia UE 2020 nonché di misure di dumping sociale. Laddove le proposte legislative che la Commissione europea presenterà dal prossimo settembre confermassero l'approccio stabilito dal Consiglio europeo del 17 giugno, il Governo dovrebbe adoperarsi per promuovere a questo scopo il ricorso a cooperazioni rafforzate;

le proposte della Commissione europea dovranno inoltre definire specifici indicatori e le metodologie statistiche da utilizzare per la vigilanza macroeconomica e, in particolare, per verificare rigorosamente l'attuazione degli obiettivi della strategia 2020;

occorre che al rafforzamento del coordinamento delle politiche economiche si accompagni progressivamente quello delle politiche fiscali nazionali, anche prevedendo strumenti di rilevazione e valutazione del livello di armonizzazione fiscale europea. Specie a questo riguardo, e anche nel settore della giustizia civile, al fine di armonizzare gli istituti in materia di diritto societario e di esercizio dell'impresa, in assenza di iniziative adeguate da parte della Commissione, è opportuno che il Governo si adoperi per promuovere il ricorso a cooperazioni rafforzate;

è opportuno che il Governo si opponga alle proposte, avanzate da alcuni Stati membri, di sanzionare lo Stato che violi il Patto di stabilità e gli altri obiettivi macroeconomici con la sospensione del diritto di voto in seno al Consiglio. Oltre ad essere priva di base giuridica nei trattati vigenti, tale ipotesi appare politicamente inopportuna e non coerente con il quadro istituzionale e i principi alla base della costruzione europea;

l'effettività degli strumenti di *governance* proposti postula che la Commissione si avvalga in modo sistematico degli strumenti giuridici esistenti e di quelli

introdotti dal trattato di Lisbona, con particolare riguardo agli articoli 121, 122, 136, 172, 173 e 194 del Trattato sul funzionamento dell'Unione. Occorre inoltre assicurare che l'adozione, ai sensi dell'articolo 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione, di avvertimenti politici e raccomandazioni nei confronti di singoli Paesi sia ancorata a parametri oggettivi e rigorosi che tengano conto della situazione effettiva del Paese interessato e assicurino parità di trattamento tra tutti gli Stati membri;

va altresì sviluppata la dimensione esterna della *governance* economica, assicurando, in coerenza con l'articolo 138 del Trattato sul funzionamento dell'Unione, la posizione comune e la rappresentanza unificata dell'Eurozona e, ove possibile, dell'UE nelle competenti istituzioni e conferenze finanziarie internazionali;

è necessario che la Commissione europea presenti quanto prima la relazione prevista del considerando 73 del Regolamento n. 1060 del 2009 sulle Agenzie di *rating*, valutando in particolare l'ipotesi di procedere alla creazione di un'Agenzia europea pubblica di *rating* del credito;

b) con riferimento all'applicazione del Patto di stabilità e crescita:

appare necessaria un'integrazione dei parametri tradizionali di valutazione del debito pubblico, al fine di considerare la sostenibilità complessiva del sistema economico-finanziario degli Stati membri; in questa ottica dovrebbe valutarsi l'introduzione di indicatori di criticità, quali l'indebitamento del settore privato o la sussistenza di passività implicite, derivanti, ad esempio, dallo squilibrio dei sistemi pensionistico e bancario e del sistema di protezione della salute o dal ricorso a strumenti finanziari derivati, e valutarsi, al contempo, la presenza di indici positivi, quali la capacità di risparmio e gli *asset* patrimoniali delle famiglie;

nella definizione del sistema sanzionatorio nei confronti degli Stati membri

sottoposti a procedura per disavanzo eccessivo appare necessario, al fine di evitare discriminazioni tra i diversi Stati, che le regole di condizionalità nell'accesso ai fondi europei non si applichino solo ad alcune risorse, come quelle destinate ai fondi strutturali e agricoli, ma a tutti i fondi e i programmi finanziati dal bilancio europeo;

appare necessario che la previsione di sanzioni sia accompagnata anche dall'introduzione di meccanismi premiali per gli Stati che abbiano adottato politiche di bilancio virtuose, che prevedano, ad esempio, il riconoscimento di fondi ulteriori rispetto a quelli ordinariamente riconosciuti dal bilancio dell'Unione europea;

c) con riferimento al coordinamento integrato delle politiche economiche e al cosiddetto semestre europeo:

nel concordare sull'esigenza di una sorveglianza macroeconomica su tutti gli Stati membri, si ritiene tuttavia opportuna la definizione di una disciplina più stringente per i Paesi appartenenti all'area dell'Euro, in ragione della maggiore interdipendenza tra le loro economie, da realizzare non solo attraverso il ricorso alle misure previste dall'articolo 136 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ma anche attraverso cooperazioni rafforzate;

occorre dare sostanza procedurale ed istituzionale al coordinamento tra le politiche per la stabilità e quelle per la crescita, prevedendo sedi di esame e di verifica delle proposte nazionali per la crescita altrettanto sistematiche e stringenti e valutando anche la possibilità che la Commissione formuli specifiche raccomandazioni. In questo ambito, dovrebbe altresì valutarsi l'opportunità di introdurre in autunno una sessione europea annuale dedicata alla Strategia 2020, parallela a quella sulla stabilità, che coinvolga, accanto alla Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo;

è necessario che l'esigenza di coordinamento tra le politiche per la stabilità

e quelle per la crescita sia oggetto di attenta considerazione in sede di attuazione della Strategia UE 2020, in quanto, se la stabilità economica e finanziaria è considerata come una priorità assoluta e inderogabile, occorrerà tenerne conto nell'ambito della definizione delle politiche per la crescita, individuando obiettivi realistici e compatibili con i più rigorosi criteri applicativi del Patto di stabilità;

per rendere più coerenti ed integrate le due predette strategie, appare altresì necessario sviluppare le iniziative volte a realizzare un maggiore coordinamento tra bilanci nazionali e bilancio dell'Unione europea, al fine di consentire una più corretta valutazione delle risorse disponibili a livello nazionale per le diverse politiche ed un loro più razionale utilizzo; in questo contesto, come premessa per l'applicazione del semestre europeo, la Commissione dovrà promuovere una riflessione sull'armonizzazione dei bilanci tra i diversi Paesi europei, al fine di migliorarne la comparabilità;

appare necessario assicurare il pieno coinvolgimento dei Parlamenti nazionali nella definizione delle politiche economiche dell'Unione europea; in questa ottica, si rileva, in primo luogo, l'esigenza che la proposta di piano nazionale sia sottoposta preventivamente dai Governi ai Parlamenti nazionali e che, successivamente, si promuova un vero dibattito europeo anche a livello parlamentare, valutando la possibilità di prevedere un'apposita sessione interparlamentare nell'ambito del Semestre; analogamente, si rende necessario un coinvolgimento dei Parlamenti nazionali nella valutazione delle linee guida del Consiglio per i singoli Stati membri;

al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di stabilità e di crescita, occorre valutare la crescita e lo sviluppo essenzialmente in relazione all'incremento del tasso di occupazione, da considerarsi come obiettivo prioritario a livello europeo; in questa ottica, gli obiettivi macroeconomici individuati nell'am-

bito delle politiche per la stabilità e la crescita dovranno essere coerenti con quelli adottati in tema di mercato del lavoro e di *welfare*;

al fine di garantire una più efficace azione di coordinamento delle politiche economiche, appare opportuno, in un prossimo futuro, rendere oggetto di monitoraggio e di valutazione anche i sistemi di protezione sociale dei singoli Stati, per verificarne la solidità e le prospettive, in modo da salvaguardare le peculiarità positive del *welfare* europeo, senza tuttavia rinunciare all'adozione delle necessarie riforme all'insegna dei principi di efficienza e di responsabilità;

andrebbe disciplinata l'emissione dei titoli europei (*eurobond*) garantiti dalle riserve auree del sistema delle banche centrali, finalizzata al finanziamento di progetti europei in materie di grandi infrastrutture, di ricerca, di conversione ecologica del sistema produttivo, a partire dal settore energetico e da quello della mobilità;

dovrebbero essere definite limitazioni condivise in materia di vendita di titoli di Stato e di altri prodotti finanziari allo scoperto e « nuda » (*naked short selling*) per contenere le attività speculative;

nel quadro della Strategia UE 2020 dovrebbe essere posta un'enfasi particolare sugli interventi volti a favorire la concorrenza, l'apertura dei mercati e la crescita;

d) con riferimento all'individuazione di strumenti di gestione delle crisi per gli Stati membri dell'area euro:

la previsione di meccanismi stabili di risoluzione delle crisi deve accompagnarsi al rafforzamento del complesso degli incentivi e delle sanzioni finalizzati all'adozione di politiche di bilancio prudenti da parte dei singoli Stati, e l'intervento di tali meccanismi deve tuttavia realizzarsi, nei casi eccezionali in cui risulta indispensabile, con la necessaria tempestività ed immediatezza e a fronte di precisi impegni in materia di risanamento;

è necessario perseguire la costituzione di un « Fondo monetario europeo » per i Paesi della zona euro, che non intervenga esclusivamente in presenza di situazioni emergenziali e che potrebbe essere alimentato da specifici contributi degli Stati, commisurati al rispettivo PIL, e dalle sanzioni imposte agli Stati che non abbiano rispettato i vincoli posti dalla disciplina sui disavanzi eccessivi, fornendo in tal modo anche un preciso segnale politico in ordine alla volontà dell'Unione

di rispondere con tempestività e compattezza alle crisi economiche e finanziarie;

e) con riferimento al raccordo tra la governance economica e la revisione del bilancio europeo:

occorre, anche in vista della revisione del bilancio dell'Unione europea, che la definizione di obiettivi comuni, mediante i nuovi meccanismi di *governance*, sia accompagnata dalla identificazione delle specifiche risorse europee e nazionali destinate al loro perseguimento.

## I COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

#### S O M M A R I O

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 103/2010: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. Emendamenti C. 3646 Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere</i> ) .....	17
DL 105/2010: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi. Emendamenti C. 3660-A Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere</i> ) .....	18
ALLEGATO 1 ( <i>Parere approvato</i> ) .....	20

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Emendamenti C. 3291-bis Governo (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere</i> ) .....	18
ALLEGATO 2 ( <i>Parere approvato</i> ) .....	21

##### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Atto n. 236 ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	18
--	----

##### SEDE REFERENTE:

Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4ª serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004. C. 3286 Siragusa ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	19
Modifica all'articolo 5 della legge 22 maggio 1975, n. 152, concernente il divieto di indossare gli indumenti denominati burqa e niqab. C. 627 Binetti, C. 2422 Sbai, C. 2769 Cota, C. 3018 Mantini, C. 3020 Amici, C. 3183 Lanzillotta, C. 3205 Vassallo e C. 3368 Vaccaro ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	19
Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di tragedie causate dall'incuria dell'uomo e dalle calamità naturali. C. 197 Murgia e C. 3351 Rossa ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	19
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	19

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Isabella BERTOLINI.

La seduta comincia alle 9.40.

**DL 103/2010: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. Emendamenti C. 3646 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

(*Esame e conclusione – Parere*).

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Maria Elena STASI (PdL), *relatore*, rileva che gli emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1 non presentano profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione e propone pertanto di esprimere su di essi il parere di nulla osta.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

**DL 105/2010: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi.**

**Emendamenti C. 3660-A Governo, approvato dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame e conclusione – Parere).*

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Isabella BERTOLINI, *presidente*, sostituendo il relatore, impossibilitato a prendere parte alla seduta, rileva che presentano profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione i seguenti emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1, sui quali propone pertanto di esprimere parere contrario: Di Biagio 1-*quater*.1, limitatamente al secondo periodo, Ruggia 1-*quater*.2, Servodio 1-*quater*.4, Soro 1-*quater*.5, Porta 1-*quater*.6, Verini 1-*quater*.7, Livia Turco 1-*quater*.13, Santagata 1-*quater*.18, Sarubbi 1-*quater*.19 e Cenni 1-*quater*.20.

Non presentano invece profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione i restanti emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1 e gli emendamenti 1-*quinqüies*.100 e 3.100 della Commissione, sui quali propone pertanto di esprimere il parere di nulla osta (*vedi allegato 1*).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del presidente.

**La seduta termina alle 9.45.**

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Isabella BERTOLINI.*

**La seduta comincia alle 12.35.**

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno Emendamenti C. 3291-bis Governo.**

(Parere alla II Commissione).

*(Esame e conclusione – Parere).*

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Beatrice LORENZIN (PdL), *relatore*, dopo aver brevemente illustrato il testo del provvedimento risultante dagli emendamenti approvati in linea di principio dalla Commissione giustizia, in sede legislativa, propone di esprimere su questi ultimi un parere favorevole (*vedi allegato 2*).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 12.40.**

#### ATTI DEL GOVERNO

*Venerdì 30 luglio 2010 — Presidenza del presidente Donato BRUNO.*

**La seduta comincia alle 14.35.**

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Atto n. 236.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 luglio 2010.

Donato BRUNO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.40.**

**SEDE REFERENTE**

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Donato BRUNO.*

**La seduta comincia alle 14.40.**

**Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4<sup>a</sup> serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004. C. 3286 Siragusa.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 29 luglio 2010.

Donato BRUNO, *presidente*, avverte che non è ancora pervenuto il parere della Commissione Bilancio. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Modifica all'articolo 5 della legge 22 maggio 1975, n. 152, concernente il divieto di indossare gli indumenti denominati burqa e niqab.**

**C. 627 Binetti, C. 2422 Sbai, C. 2769 Cota, C. 3018 Mantini, C. 3020 Amici, C. 3183 Lanzillotta, C. 3205 Vassallo e C. 3368 Vaccaro.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 29 luglio 2010.

Donato BRUNO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di tragedie causate dall'incuria dell'uomo e dalle calamità naturali.**

**C. 197 Murgia e C. 3351 Rossa.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 29 luglio 2010.

Donato BRUNO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.45.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Venerdì 30 luglio 2010.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 14.50.

ALLEGATO 1

**DL 105/2010: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi (emendamenti C. 3660-A Governo, approvato dal Senato).**

**PARERE APPROVATO**

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,  
esprime

**PARERE CONTRARIO**

sugli emendamenti Di Biagio 1-*quater*.1, limitatamente al secondo periodo, Ruggia 1-*quater*.2, Servodio 1-*quater*.4, Soro 1-*quater*.5, Porta 1-*quater*.6, Verini

1-*quater*.7, Livia Turco 1-*quater*.13, Santagata 1-*quater*.18, Sarubbi 1-*quater*.19 e Cenni 1-*quater*.20;

**NULLA OSTA**

sugli ulteriori emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1, nonché sugli emendamenti 1-*quinq*.100 e 3.100 della Commissione.

## ALLEGATO 2

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno (emendamenti C. 3291-*bis* Governo).****PARERE APPROVATO**

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminati gli emendamenti al nuovo testo del disegno di legge C. 3291-*bis* Governo, recante « Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno », approvati in linea di principio dalla Commissione giustizia nel corso della discussione in sede legislativa;

rilevato che gli stessi intervengono sulle materie « giurisdizione e norme processuali; ordinamento penale », « ordine pubblico e sicurezza » e « ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato », che le lettere l), h) e g) del secondo

comma dell'articolo 117 della Costituzione riconducono alla competenza legislativa esclusiva dello Stato;

valutato favorevolmente l'articolo 4-*bis*, che autorizza il Ministero dell'interno (oltre al Ministero della difesa) ad effettuare assunzioni di personale per le esigenze connesse ai maggiori controlli derivanti dall'attuazione del provvedimento;

considerato che non sussistono motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale;

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

## II COMMISSIONE PERMANENTE

### (Giustizia)

#### S O M M A R I O

#### SEDE LEGISLATIVA:

Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis Governo ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ) .....	22
ALLEGATO 1 ( <i>Emendamento approvato in linea di principio</i> ) .....	25
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	23

#### SEDE LEGISLATIVA:

Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis Governo ( <i>Seguito della discussione e conclusione</i> ) .....	23
ALLEGATO 2 ( <i>Emendamenti approvati</i> ) .....	26
ALLEGATO 3 ( <i>Ordine del giorno</i> ) .....	28
AVVERTENZA .....	24

#### SEDE LEGISLATIVA

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Giacomo Caliendo.

#### La seduta comincia alle 9.

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis Governo.**

(*Seguito della discussione e rinvio*).

La Commissione prosegue la discussione del provvedimento, rinviata il 29 luglio 2010.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, ricorda che nella scorsa seduta sono stati approvati emendamenti in linea di principio e che è stato accantonato l'emendamento Ferranti 1.14.

Alfonso PAPA (PdL), *relatore*, Donatella FERRANTI (PD), Anna ROSSOMANDO (PD), il sottosegretario Giacomo CALIENDO e Manlio CONTENTO (PdL) intervengono sull'emendamento Ferranti 1.14.

Manlio CONTENTO (PdL) e Donatella FERRANTI (PD), su autorizzazione del Presidente, presentano l'emendamento 1.501 (*vedi allegato 1*).

Rita BERNARDINI (PD) e Lorenzo RIA (UdC) sottoscrivono l'emendamento Contento 1.501.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, propone che sia accantonata la votazione dell'articolo 1.

La Commissione, con distinte votazioni, approva la proposta di accantonamento del Presidente, e approva in linea di principio l'emendamento Contento 1.501 (*vedi allegato 1*).

Giulia BONGIORNO, *presidente*, avverte che gli emendamenti approvati in linea di

principio saranno trasmessi alle Commissioni competenti per l'espressione del parere.

Rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

**La seduta termina alle 9.10.**

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 9.15 alle 9.30.

**SEDE LEGISLATIVA**

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO indi del vicepresidente Carolina LUSSANA. — Interviene il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento Laura Ravetto.*

**La seduta comincia alle 14.30.**

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis Governo.**

*(Seguito della discussione e conclusione).*

La Commissione prosegue la discussione del provvedimento, rinviata nella seduta antimeridiana odierna.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, da conto dei pareri espressi dalle Commissioni I, V e XII sugli emendamenti approvati in linea di principio. In particolare avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario sugli articoli aggiuntivi 4.01 e 5.01 ed una condizione relativa all'emendamento 4.1, che il relatore ha trasformato nell'apposito emendamento 4.100. Per quanto attiene agli altri

emendamenti le Commissioni hanno espresso parere favorevole.

Avverte che pertanto porrà in votazione gli emendamenti approvati in linea di principio nonché gli articoli accantonati.

I deputati Fulvio FOLLEGOT (LNP) e Donatella FERRANTI (PD), alla luce del parere espresso dalla Commissione Bilancio, ritirano rispettivamente gli articoli aggiuntivi 4.01 e 5.01.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti 1.501 Contento, 1.16. Vietti, 1.100. (*nuova formulazione*) del relatore, gli articoli 1, come modificato dagli emendamenti approvati, 2 e 3, gli emendamenti 4.100 del relatore, risultando precluso l'emendamento del Governo 4.1, e approva l'emendamento 4.2. del Governo, l'articolo 4, come modificato dagli emendamenti approvati, l'emendamento 5.2. Bernardini e l'articolo 5 come modificato dall'emendamento approvato (*vedi allegato 2*).

Carolina LUSSANA, *presidente*, avverte che l'onorevole Vitali ha presentato l'ordine del giorno 0/3291-bis/II.1, successivamente sottoscritto dai deputati Ferranti e Melis (*vedi allegato 3*) del quale chiede il parere al rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Laura RAVETTO esprime parere favorevole.

Luigi VITALI (PdL) alla luce del parere del Governo non insiste nella votazione dell'ordine del giorno.

Carolina LUSSANA, *presidente*, avverte che se non vi sono obiezioni, la Presidenza si intende autorizzata al coordinamento formale del testo.

*(Così rimane stabilito).*

Intervengono per dichiarazione di voto finale i deputati Federico PALOMBA (IdV), Rita BERNARDINI (PD), Lorenzo RIA (UdC), Donatella FERRANTI (PD), Alfonso PAPA (PdL), *relatore*, e Fulvio FOLLEGOT (LNP).

Carolina LUSSANA, *presidente*, indice quindi la votazione nominale sul testo in esame.

La Commissione approva, con votazione nominale finale, il nuovo testo del disegno di legge C. 3291-*bis*, come modificato dalle proposte emendative approvate.

**La seduta termina alle 15.10.**

#### AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

#### SEDE REFERENTE

*Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento.*

*C. 2364, approvata dal Senato, C. 1944 Losacco, C. 728 La Russa, C. 2564 Volontè e petizione n. 638.*

#### ATTI DEL GOVERNO

*Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea.*

*Atto n. 230.*

*Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2006/783/GAI, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca.*

*Atto n. 239.*

## ALLEGATO 1

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno (C. 3291-bis Governo).****EMENDAMENTO APPROVATO IN LINEA DI PRINCIPIO**

## ART. 1.

*Al comma 4, sostituire il primo periodo con il seguente:*

Se il condannato è già detenuto, la pena detentiva non superiore a dodici mesi, anche se costituente parte residua di maggior pena, è eseguita nei luoghi di cui al comma 1. Nei casi di cui al comma 9, lettera *b*), dell'articolo 656 del codice di procedura penale, non è consentita la

sospensione dell'esecuzione della pena e il pubblico ministero o le altre parti fanno richiesta, per l'applicazione del beneficio, al magistrato di sorveglianza, secondo il disposto di cui al comma 5.

*Conseguentemente, al secondo periodo, sostituire le parole: A tal fine con le seguenti: In ogni caso.*

**1. 501.** Contento, Ferranti, Bernardini, Ria.

## ALLEGATO 2

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno (C. 3291-bis Governo).****EMENDAMENTI APPROVATI****ART. 1.**

*Al comma 4, sostituire il primo periodo con il seguente:*

Se il condannato è già detenuto, la pena detentiva non superiore a dodici mesi, anche se costituente parte residua di maggior pena, è eseguita nei luoghi di cui al comma 1. Nei casi di cui al comma 9, lettera *b*), dell'articolo 656 del codice di procedura penale, non è consentita la sospensione dell'esecuzione della pena e il pubblico ministero o le altre parti fanno richiesta, per l'applicazione della misura, al magistrato di sorveglianza, secondo il disposto di cui al comma 5.

*Conseguentemente, al secondo periodo, sostituire le parole:* A tal fine con le seguenti: In ogni caso.

**1. 501.** Contento, Ferranti, Bernardini, Ria.

*Al comma 4, dopo le parole:* istituto penitenziario *aggiungere le seguenti:* anche a seguito di richiesta del detenuto o del suo difensore.

**1. 16.** Vietti, Rao, Ria.

*All'articolo 1, comma 7, ultimo periodo, dopo la parola:* sentita *aggiungere le seguenti:* la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga – e d'intesa con.

**1. 100.** (nuova formulazione) Il Relatore.

**ART. 4.**

*Al comma 1, sostituire la lettera b), con la seguente:*

*b)* sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , ivi compreso l'adeguamento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria occorrente per fronteggiare la situazione emergenziale in atto. A tale ultimo fine e per assicurare, inoltre, la piena operatività dei relativi servizi, il Ministro della giustizia è autorizzato all'assunzione, di personale nel ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria nei limiti numerici consentiti dalle risorse derivanti dall'applicazione del comma 212 ».

**4. 100.** Il Relatore.

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

*2-bis.* Al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

« ART. 6. (Corsi per la nomina ad agente di polizia penitenziaria). 1. Gli allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria frequentano presso le scuole un corso della durata compresa tra i sei ed i dodici mesi, diviso in due cicli. La durata del corso è stabilita, nei limiti anzidetti, con decreto del Ministro della giustizia.

2. Al termine del primo ciclo del corso, gli allievi che abbiano ottenuto giudizio globale di idoneità sulla base dei risultati

conseguiti nelle materie di insegnamento e nelle prove pratiche e siano stati riconosciuti idonei al servizio di polizia penitenziaria, sono nominati agenti in prova e vengono ammessi a frequentare il secondo ciclo, durante il quale sono sottoposti a selezione attitudinale per la eventuale assegnazione a servizi che richiedano qualificazione.

3. Gli agenti in prova che abbiano superato gli esami teorico-pratici di fine corso ed ottenuto conferma dell'idoneità al servizio di polizia penitenziaria sono nominati agenti di polizia penitenziaria. Essi prestano giuramento e sono immessi nel ruolo secondo la graduatoria finale.

4. Gli agenti in prova che non abbiano superato gli esami di fine corso, sempre che abbiano ottenuto giudizio di idoneità al servizio, sono ammessi a ripetere non più di una volta il secondo ciclo. Al termine di questo ultimo, sono ammessi nuovamente agli esami finali. Se l'esito è negativo sono dimessi dal corso.

5. Gli allievi e gli agenti in prova per tutta la durata del corso non possono essere impiegati in servizi di istituto, salvo i servizi funzionali all'attività di formazione. »

b) all'articolo 7, comma 1, la lettera d) è sostituita dalla seguente:

d) gli allievi e gli allievi agenti in prova che siano stati per qualsiasi motivo, salvo che l'assenza sia determinata dall'adempimento di un dovere, assenti dal corso per un periodo stabilito con decreto del Ministro della giustizia, il quale deve comunque prevedere un periodo maggiore in caso di assenza determinata da infermità contratta durante il corso e, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'allievo o l'agente in prova di essere ammesso a partecipare al primo corso successivo alla riacquistata idoneità psico-fisica.

**4. 2.** Il Governo.

ART. 5.

*Al comma 1, dopo le parole: esistenti e programmati aggiungere le seguenti: nonché al numero dei condannati in esecuzione penale esterna.*

**5. 2.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Turco, Zamparutti.

## ALLEGATO 3

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno (C. 3291-bis Governo).****ORDINE DEL GIORNO**

La Camera,

premesso che:

a seguito della situazione particolarmente allarmante all'interno delle carceri italiane è stata autorizzata l'assunzione straordinaria di 2.000 unità di agenti ed assistenti della Polizia Penitenziaria;

appare ragionevole prevedere una proporzionale assunzione di funzionari, nella fattispecie di vice-commissari, sempre all'interno della previsione numerica ed economica previste dalla norma;

nella fattispecie si potrebbero reclutare gli idonei non vincitori dell'ultimo

concorso espletato per i vice commissari facendo scorrere la graduatoria fino al numero rientro congruo per quanto innanzi detto

impegna il Governo

a realizzare le condizioni, a parità di numero previsto e con la medesima spesa autorizzata, per l'assunzione straordinaria di vice-commissari della Polizia Penitenziaria da attingere dalla graduatoria degli idonei dell'ultimo concorso espletato.

**0/3291-bis/II. 1.** Vitali, Cassinelli, Melis.

## III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

---

### S O M M A R I O

#### INCONTRI CON DELEGAZIONI STRANIERE:

Incontro informale con il Presidente della Commissione dell'Unione africana, Jean Ping . . . . . 29

#### INCONTRI CON DELEGAZIONI STRANIERE

*Venerdì 30 luglio 2010.*

**Incontro informale con il Presidente della  
Commissione dell'Unione africana, Jean Ping.**

L'incontro informale si è svolto dalle  
15.05 alle 15.55.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

### (Bilancio, tesoro e programmazione)

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	31
SEDE CONSULTIVA:	
DL 103/10: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. C. 3646-A Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i> ) .....	31
DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi. C. 3660-A Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni – Parere su emendamenti</i> ) ....	32
Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 <sup>a</sup> serie speciale, n. 94, del 26 novembre 2004. Nuovo testo C. 3286 (Parere alla I Commissione) ( <i>Rinvio dell'esame</i> ) .....	34
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. Atto n. 232 ( <i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i> ) .....	35
DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea. Atto n. 230 (Rilievi alla II Commissione) ( <i>Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole</i> ) .....	37
RISOLUZIONI:	
7-00385 Gioacchino Alfano ed altri: Assegnazione contributi di cui all'articolo 13, comma 3- <i>quater</i> , del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 ( <i>Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00087</i> ) .	39
ALLEGATO ( <i>Risoluzione approvata</i> ) .....	44
SEDE CONSULTIVA:	
Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 <sup>a</sup> serie speciale, n. 94, del 26 novembre 2004. Nuovo testo C. 3286 (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	40
Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291- <i>bis</i> (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Parere</i> ) .....	40

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 8.30 alle 8.35 e dalle 9.05 alle 9.20.

**SEDE CONSULTIVA**

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.*

**La seduta comincia alle 8.35.**

**DL 103/10: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo.**

**C. 3646-A Governo, approvato dal Senato.**  
(Parere all'Assemblea).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento e delle proposte emendative ad esso riferite.

Remigio CERONI (PdL), *relatore*, fa presente che il provvedimento, recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo, è già stato esaminato dalla Commissione nella seduta di ieri e che, in quell'occasione, la Commissione ha espresso alla IX Commissione un parere favorevole sul testo del provvedimento. Ricorda che la Commissione di merito ha concluso l'esame in sede referente senza apportare modifiche al testo. Ritiene che il testo all'esame dell'Assemblea, non sembra presentare profili problematici dal punto di vista finanziario, chiedendo al riguardo una conferma da parte del Governo.

Per quanto attiene alle proposte emendative presentate, osserva che l'articolo aggiuntivo Di Biagio 1-*bis*. 02 appare suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Fa

presente che la proposta emendativa modifica l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 78 del 2010, prevedendo che non sia soppresso l'IPSEMA e che alla suddetta norma sono stati ascritti effetti di risparmio nella relazione tecnica allegata al suddetto decreto-legge. Avverte che l'articolo aggiuntivo reca anche modifiche alle modalità di calcolo dell'indennità giornaliera per la gente di mare.

Rileva, infine, che le restanti proposte emendative non sembrano presentare profili problematici dal punto di vista finanziario.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI conferma le valutazioni già espresse dal relatore in ordine alle proposte emendative presentate.

Remigio CERONI (PdL), *relatore*, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3646-A, di conversione del decreto-legge n. 103 del 2010, recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo e le proposte ad esso riferite (fascicolo n. 1);

esprime

sul testo del provvedimento elaborato dalla Commissione di merito:

**PARERE FAVOREVOLE**

sugli emendamenti trasmessi dall'Assemblea:

**PARERE CONTRARIO**

sull'articolo aggiuntivo 1-*bis*.02 in quanto suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica privi di idonea quantificazione e copertura;

**NULLA OSTA**

sui restanti emendamenti ».

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI concorda con la proposta di parere presentata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere.

**DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi.**

**C. 3660-A Governo, approvato dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni – Parere su emendamenti).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento e delle proposte emendative ad esso riferite.

Pietro FRANZOSO (PdL), *relatore*, fa presente che il provvedimento, recante misure urgenti in materia di energia e la proroga del termine per l'esercizio della delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi, è stato esaminato dalla Commissione nella seduta di ieri e che, in quella occasione, la Commissione ha espresso un parere favorevole formulando alcune condizioni, non motivate ai sensi dell'articolo 81, quarto comma della Costituzione, volte alla soppressione degli articoli 1-ter, 1-sexies e 1-septies del testo A, ed una condizione motivata ai sensi della suddetta disposizione costituzionale volta a prevedere la soppressione dell'articolo 1-ter del testo all'esame della Commissione di merito. Osserva che, in pari data, la Commissione attività produttive ha concluso l'esame in sede referente del provvedimento, recependo la condizione motivata ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione. Con riferimento al testo all'esame dell'Assemblea, ritiene opportuno reiterare le condizioni, non motivate ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, formulate dalla Commissione bilancio nella seduta del 29 luglio 2010, chiedendo al riguardo una conferma da parte del Governo. Con riferimento alle proposte

emendative presentate esprime parere contrario, in quanto la relativa copertura appare carente o inidonea, in merito alle seguenti: Vignali 1-bis.0200, che riproduce le disposizioni dell'articolo 1-ter del decreto-legge soppresso in ottemperanza di una condizione, formulata ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione dalla Commissione bilancio; Zucchi 1-bis. 01, che prevede l'attribuzione di un credito di imposta per gli investimenti nel settore delle agroenergie, entro un limite di spesa di 65 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010, disponendo che al relativo onere si provveda mediante corrispondente riduzione lineare degli stanziamenti di parte corrente delle autorizzazioni di spesa come rifinanziate dalla tabella C della legge n. 191 del 2009; Cimadoro 1-sexies.1, che modifica l'articolo 1-sexies sul quale la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, pur non motivato ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, nella seduta del 29 luglio 2010; Morassut 1-septies.3, volto ad estendere al 31 marzo 2011 il regime per l'accesso alle tariffe incentivanti per la produzione di energia fotovoltaica di cui all'articolo 1-octies sul quale la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, pur non motivato ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, nella seduta del 29 luglio 2010; Narducci 1-septies.1, che rende vincolante l'effettuazione dei controlli da parte del gestore di rete e di GSE Spa previsti dall'articolo 1-octies sul quale la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, pur non motivato ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione nella seduta del 29 luglio 2010; Libè 1-septies.2, volto a prorogare al 31 maggio 2010 il termine per la conclusione dei lavori di connessione alla rete elettrica nazionale di cui all'articolo 1-octies sul quale la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, pur non motivato ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, nella seduta del 29 luglio 2010; Cimadoro 2.01, che dispone la proroga delle detrazioni per investimenti in efficienza energetica, disponendo che al

relativo onere si provveda mediante l'utilizzo del Fondo per interventi strutturali di politica economica e del fondo speciale di parte corrente che non recano le necessarie disponibilità; Froner 3.04, che modifica una disposizione del decreto-legge n. 40 del 2010 volta ad attribuire contributi per l'acquisto di battelli alimentati ad energia solare eliminando il riferimento al limite massimo di spesa; Melis 3.09 che prevede il riconoscimento di una compensazione sui consumi energetici in favore delle imprese localizzate in Sardegna, disponendo che ai relativi oneri, peraltro non quantificati, si provveda mediante la previsione di un'apposita componente tariffaria da applicare alla generalità dell'utenza.

Ritiene, inoltre, opportuno acquisire chiarimenti da parte del Governo in ordine alle seguenti proposte emendative: Lulli 1.63, che prevede che l'attività commissariale sia sottoposta al controllo di specifici uffici della regione o della provincia autonoma che vengono costituiti unitamente alla struttura commissariale e i cui costi sono posti a carico dell'intervento, chiedendo al riguardo l'avviso del Governo in merito alla quantificazione degli oneri derivanti dalla costituzione dei suddetti uffici e alla idoneità della modalità di copertura; Oliverio 1.78 che modifica la definizione di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile, prevedendo che si intendono ad esso connesse tutte le attività dirette alla produzione e alla cessazione di energia derivanti da fonti rinnovabili, chiedendo al riguardo l'avviso del Governo in merito agli eventuali effetti finanziari, anche di carattere fiscale, derivanti dalla proposta emendativa; Moroni 1.0201 e 1.0200, che recano misure transitorie per la riduzione dei prezzi dell'energia elettrica e favorire l'efficienza del mercato elettrico, chiedendo al riguardo l'avviso del Governo in merito agli effetti finanziari complessivi derivanti dalla proposta emendativa; Agostini 1-bis.02, che dispone l'attribuzione di un incentivo alle imprese agricole che producono biometano, chiedendo al riguardo se l'attribuzione dell'incentivo comporti un au-

mento delle relative tariffe con possibili effetti anche per le pubbliche amministrazioni; Brandolini 1-bis.03, che dispone l'attribuzione di un incentivo alle imprese agricole e forestali che producono energia termica, chiedendo al riguardo se l'attribuzione dell'incentivo comporti un aumento delle relative tariffe con possibili effetti anche per le pubbliche amministrazioni; Cenni 1-bis.04, che reca la definizione dei distretti agroenergetici, prevedendo che le regioni provvedano alla promozione degli stessi sulla base di criteri che assicurano la capacità dei distretti medesimi di attivare e sviluppare il settore agroenergetico nel territorio, chiede al riguardo l'avviso del Governo in merito agli effetti finanziari della proposta emendativa, anche con riferimento alle attività di promozione da parte delle regioni; Di Biagio 1-ter.2, che reca una definizione della potenza media nominale annua di 1 MW incentivata con la tariffa omnicomprensiva, prevedendo che essa corrisponda alla potenza media netta ceduta in rete all'anno, chiedendo al riguardo se la definizione della potenza media nei termini indicati possa comportare effetti negativi per la finanza pubblica; Federico Testa 1-sexies.2, che reca modifiche alle disposizioni in materia di concessioni idroelettriche di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 79 del 1999, prevedendo, tra l'altro, che l'attribuzione della concessione non debba più comportare per il concessionario l'aumento dell'energia prodotta o della potenza installata come invece previsto dal testo vigente del suddetto articolo 12, nonché modifiche all'articolo 25 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici di cui al regio decreto n. 1775 del 1933; Sanga 3.03, che modifica la disciplina relativa all'addizionale dell'accisa sull'energia elettrica; Fadda 3.05, che prevede la soppressione dell'articolo 27, comma 44, della legge n. 99 del 2009, recante disposizioni in materia di razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative di impianti, disponendo che al relativo onere, peraltro non quantificato, si provveda mediante la modifica delle disposizioni in

materia di svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti di cui all'articolo 82, comma 11, del decreto-legge n. 112 del 2008; Calvisi 3.06 e Gianni Farina 3.07, volti a prevedere la proroga del termine per l'assegnazione da parte della regione Sardegna della concessione per la gestione della miniera di carbone del Sulcis e la produzione di energia elettrica mediante cattura e stoccaggio di CO<sub>2</sub>, disponendo che al relativo onere, peraltro non quantificato, si provveda mediante la modifica delle disposizioni in materia di svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti di cui all'articolo 82, comma 11, del decreto-legge n. 112 del 2008; Pes 3.010, che prevede tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica in favore delle famiglie svantaggiate residenti in Sardegna, disponendo che ai relativi oneri, peraltro non quantificati, si provvede sia mediante la previsione di un'apposita componente tariffaria da applicare alla generalità dell'utenza, sia mediante la modifica delle disposizioni in materia di svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti di cui all'articolo 82, comma 11, del decreto-legge n. 112 del 2008. Avverte che le restanti proposte emendative non presentano profili problematici dal punto di vista finanziario.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI conferma le valutazioni espresse dal relatore.

Pietro FRANZOSO (PdL), *relatore*, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3660-A, di conversione del decreto-legge n. 105 del 2010, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi, e le proposte emendative ad esso riferite (fascicolo 1);

sul testo del provvedimento elaborato dalla Commissione di merito:

#### PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

*sopprimere l'articolo 1-ter;*

*sopprimere l'articolo 1-sexies;*

*sopprimere l'articolo 1-septies;*

sugli emendamenti trasmessi dall'Assemblea:

#### PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti 1.63, 1.78, 1-ter.2, 1-sexies.1, 1-sexies.2, 1-septies.1, 1-septies.2, 1-septies.3, e sugli articoli aggiuntivi 1.0200, 1.0201, 1-bis.01, 1-bis.02, 1-bis.03, 1-bis.04, 1-bis.0200, 2.01, 3.03, 3.04, 3.05, 3.06, 3.07, 3.09 e 3.010, in quanto suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica privi di idonea quantificazione e copertura;

#### NULLA OSTA

sui restanti emendamenti ».

**Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n. 94, del 26 novembre 2004.**

**Nuovo testo C. 3286.**

(Parere alla I Commissione).

*(Rinvio dell'esame).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Giuseppe FALLICA (PdL), *relatore*, fa presente che è preferibile un rinvio dell'esame del provvedimento al fine di consentire ulteriori approfondimenti.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, rinvia l'esame del provvedimento ad altra seduta.

**La seduta termina alle 8.50.**

**ATTI DEL GOVERNO**

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.*

**La seduta comincia alle 8.50.**

**Schema di decreto legislativo recante istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.**

**Atto n. 232.**

*(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e conclusione – Parere favorevole con osservazione).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo.

Rocco GIRLANDA (PdL), *relatore*, ricorda che lo schema di decreto legislativo in esame reca l'istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85, e che lo stesso è corredato di relazione tecnica.

Con riferimento agli articoli da 1 a 36 e alla Tabella A, concernenti i ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, per quanto attiene ai profili strettamente riferibili all'istituzione dei nuovi ruoli tecnici della polizia penitenziaria, osserva che il relativo onere è quantificato dalla relazione tecnica con riferimento alla dinamica dei trattamenti economici relativi alle figure professionali degli istituendi ruoli tecnici e nel rispetto delle dotazioni organiche fissate nell'allegata Tabella A. Rileva che la metodologia adottata è sostanzialmente conforme a quella applicata dalla relazione tecnica allegata al disegno di legge di delega. Evidenzia che la dotazione organica fissata nel provvedimento in esame prevede, tuttavia, un numero di cinque agenti-assistenti, inferiore rispetto a quello di otto agenti-assistenti indicato nella relazione tecnica allegata al disegno di legge di delega. Rileva che a tale ridimensionamento dell'organico, da 40 a 37

unità complessive, corrisponde una riduzione dell'onere annuo a regime limitato a 9.727 euro circa e che in proposito andrebbero forniti chiarimenti.

Ciò premesso, ritiene altresì opportuno acquisire un chiarimento da parte del Governo in merito agli eventuali ulteriori oneri connessi alle procedure concorsuali volte al reclutamento e alla formazione del personale direttivo e non, che potrebbero richiedere il ricorso a competenze e a strumentazioni non ancora direttamente disponibili presso l'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia. Ritiene di non avere nulla da osservare, infine, in merito alle commissioni di cui all'articolo 34 competenti in materia di stato giuridico del personale dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, nel presupposto che le stesse possano operare nell'ambito delle dotazioni disponibili a legislazione vigente.

In merito ai profili di copertura finanziaria, osserva che l'articolo 36 dispone che agli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto, valutati in euro 1.518.776,34 per ciascuno degli anni 2011 e 2012, in euro 1.548.779,19 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, in euro 1.569.174,48 per ciascuno degli anni 2016 e 2017, in euro 1.580.744,84 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, e in euro 1.617.692,35 a decorrere dall'anno 2021, si provveda mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 32, comma 2, della legge n. 85 del 2009. Sottolinea che tale disposizione prevede un'autorizzazione di spesa, per un importo valutato in 1.627.420 euro a decorrere dal 2008, relativa alle spese di personale conseguenti all'adesione della Repubblica italiana al Trattato di Prüm. Osserva che la disposizione è corredata di una specifica clausola di salvaguardia che è formulata secondo i criteri previsti dalla nuova legge di contabilità e finanza pubblica e prevede, nel caso in cui si verificassero scostamenti rispetto agli oneri previsti, che il Ministro della giustizia provveda, con proprio decreto, alla riduzione delle dotazioni finanziarie di parte corrente iscritte nell'ambito delle spese rimodulabili del pro-

gramma « Amministrazione penitenziaria » della missione « Giustizia », dello stato di previsione del Ministero della giustizia. Al riguardo, con riferimento alle risorse utilizzate a copertura, ricorda che le stesse sono iscritte nel capitolo 1752 dello stato di previsione del Ministero della giustizia. Per quanto attiene alla clausola di salvaguardia, ricorda che anche l'articolo 32, comma 3, della legge n. 85 del 2009 era già corredato di una clausola, redatta in conformità alle previsioni della legge n. 468 del 1978. Rileva che la norma in esame ne aggiorna, quindi, la formulazione, al fine di assicurarne la conformità ai requisiti dell'effettività e dell'automaticità richiesti dalla nuova legge di contabilità e finanza pubblica. Al riguardo, ritiene opportuno che il Governo confermi che il programma del quale è prevista l'eventuale riduzione rechi risorse sufficienti, iscritte in bilancio come rimodulabili, a far fronte agli eventuali scostamenti senza pregiudicare la realizzazione degli interventi già previsti a legislazione vigente a valere sulle medesime risorse.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI, relativamente all'articolo 1, in materia di istituzione dei ruoli, rileva che la tabella A allegata al provvedimento prevede in 37 unità la dotazione organica degli istituendi ruoli tecnici del personale del Corpo di Polizia penitenziaria, suddivise in 5 unità per il ruolo degli operatori tecnici, 12 unità per il ruolo dei revisori tecnici, 11 unità per il ruolo dei periti tecnici, 9 unità per il ruolo dei direttori tecnici. Considerando quindi che l'assunzione riguarderà soltanto 37 unità, sottolinea come non si prevedano oneri aggiuntivi relativi all'organizzazione e al funzionamento dei predetti ruoli tecnici, nonché delle procedure concorsuali, in quanto alle relative spese sarà destinata una parte dei fondi attualmente stanziati sui pertinenti capitoli di bilancio. Rileva, quindi, che la relazione tecnica allegata al provvedimento evidenzia il trattamento economico che verrà corrisposto al personale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, che ha recepito l'ultimo accordo sindacale siglato con le rappre-

sentanze del personale. Fa presente che le voci esposte sono da considerarsi al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

Segnala che sono stati inoltre computati gli effetti finanziari derivanti dalle promozioni che tutto il personale, che verrà inquadrato negli istituendi ruoli tecnici, consegnerà dal 2011 al 2021 e cioè; nell'anno 2013 da vice commissario a commissario e da vice ispettore ad ispettore; nell'anno 2016 da commissario a commissario capo e da agente ad agente scelto; nell'anno 2018 da vice sovrintendente a sovrintendente; nell'anno 2021 da commissario capo a commissario coordinatore, da ispettore a ispettore capo e da agente scelto ad assistente. Aggiunge, inoltre, che non è stato considerato come onere aggiuntivo quello derivante dai compensi per lavoro straordinario in quanto verrà fronteggiato nell'ambito dell'autorizzazione di spesa già stabilita con apposito decreto interministeriale, mediante una rimodulazione del monte ore.

Relativamente agli articoli 2, da 3 a 8, da 9 a 14, da 15 a 23, sottolinea che non sono stati considerati gli emolumenti di cui agli articoli 28-bis e 29-bis del decreto legislativo n. 443 del 1992, nonché i vari scatti o compensi aggiuntivi previsti per l'analogo personale appartenente ai ruoli tecnici della Polizia di Stato, in quanto gli stessi sono stati abrogati, a decorrere dal 1° gennaio 2005, dal decreto legislativo 30 maggio 2003, n. 193; evidenzia, a tale proposito, come sul nuovo stipendio basato sul sistema dei parametri siano confluiti i valori stipendiali correlati ai livelli retributivi, l'indennità integrativa speciale, gli scatti gerarchici e aggiuntivi, nonché gli emolumenti pensionabili.

Fa inoltre presente che al personale del nuovo ruolo dei periti tecnici non si applica l'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 197 del 1995, in quanto il personale di polizia penitenziaria fino ad ora non ha mai svolto alcuna attività tecnico-scientifica, pertanto non è stato previsto alcun transito del personale già in ruolo in quello tecnico da istituirsi.

Con riferimento agli articoli da 24 a 31, recanti disposizioni relative ai direttori tecnici, e all'articolo 32, concernente le qualifiche di agente e ufficiale di pubblica sicurezza, rileva che le attribuzioni delle relative qualifiche non danno luogo al riconoscimento di specifiche indennità.

Con riferimento all'articolo 34, sottolinea che il funzionamento delle commissioni per il personale appartenenti ai ruoli tecnici non comporta oneri aggiuntivi, in quanto potranno essere utilizzati gli stanziamenti previsti a legislazione vigente, perché i predetti ruoli sono formati soltanto da 37 unità.

Circa la clausola finanziaria, prevista all'articolo 36, conferma la disponibilità, ai fini della copertura, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 32, comma 2, della legge 30 giugno 2009, n. 85.

Rocco GIRLANDA (Pdl), *relatore*, formula la seguente proposta di parere:

«La V Commissione bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria (atto n. 232),

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo secondo il quale:

all'organizzazione e al funzionamento dei ruoli tecnici, nonché alle relative procedure concorsuali, si provvederà nell'ambito delle dotazioni di bilancio già previste a legislazione vigente;

il funzionamento delle commissioni per il personale appartenenti ai ruoli tecnici di cui all'articolo 34 non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato;

l'autorizzazione di spesa della quale è previsto l'utilizzo ai sensi dell'articolo 36 reca le necessarie disponibilità;

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

con la seguente osservazione:

è opportuno che il Governo, nell'adottare in via definitiva il provvedimento, preveda espressamente che l'accesso alle qualifiche iniziali e il relativo avanzamento di carriera dei componenti di ciascun ruolo tecnico del corpo di polizia penitenziaria avvenga mediante le procedure previste per i corrispondenti ruoli della polizia di Stato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85. ».

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 9.05.**

#### **DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO**

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.*

**La seduta comincia alle 9.05.**

**Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea.**

**Atto n. 230.**

(Rilievi alla II Commissione).

*(Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo.

Giuseppe Francesco Maria MARI-NELLO (PdL), *relatore*, ricorda che lo schema di decreto legislativo in esame reca le disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/909/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea e che lo schema, emanato in applicazione degli articoli 2, 49 e 52 della legge 7 luglio 2009, n. 88, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 2008), è corredato di relazione tecnica.

Con riferimento agli articoli da 1 a 22, 24 e 25, in materia di applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle sentenze penali, in merito ai presupposti su cui si fondano le quantificazioni, rileva che l'onere unitario da sostenere per il pagamento dei biglietti aerei dei detenuti e degli accompagnatori è il medesimo, sebbene questi ultimi debbano compiere anche il viaggio di ritorno. Rileva, altresì, che non appaiono evidenti i motivi che inducono a stimare un numero annuale di soggetti da trasferire pari a 50 soggetti a fronte di una platea di soggetti trasferibili pari a 468 detenuti. A tale proposito, osserva che, almeno nel primo periodo di applicazione, il numero dei trasferimenti dovrebbe risultare superiore in considerazione del fatto che la norma è suscettibile di essere applicata anche nei confronti di soggetti condannati con sentenza emessa in data anteriore al 5 dicembre 2011. In merito a tale profili ritiene necessario un chiarimento da parte del Governo, volto fra l'altro a confermare la correttezza delle ipotesi poste alla base della quantificazione. Considera, altresì, opportuno che il Governo escluda che possano determinarsi oneri in relazione all'eventualità che si debba procedere alla traduzione di documenti da inviare o ricevuti nel corso del procedimento. Quanto alla mancata indicazione di oneri per il mantenimento dei detenuti trasferiti in Italia, ritiene che andrebbe acquisita conferma che dette spese non siano state con-

siderate assumendo l'ipotesi che un pari numero di detenuti stranieri sia trasferito all'estero.

Con riferimento all'articolo 23, recante clausola di invarianza, rileva che la relazione tecnica quantifica gli oneri derivanti dal provvedimento in 75 mila euro annui. A tale proposito, osserva che, in assenza di precise indicazioni nella relazione tecnica che consentano di verificare l'eventuale compensazione fra i maggiori oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento e le minori spese, rispetto a quelle sostenute a legislazione vigente, in relazione al trasferimento dei detenuti – che non dovrebbero, verosimilmente, scontare più la pena nel territorio nazionale –, il ricorso alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili non appare in grado di assicurare che dall'attuazione dello schema di decreto non derivino nuovi o maggiori oneri a carico a carico della finanza pubblica. Al riguardo, ricorda che ai sensi dell'articolo 17, comma 7, quarto periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gli schemi di decreto legislativo corredati da una clausola di neutralità finanziaria devono essere corredati da una relazione tecnica volta a suffragare l'ipotesi di invarianza sui saldi di finanza pubblica, anche, attraverso l'indicazione dell'entità delle risorse già esistenti e delle somme già stanziare in bilancio, utilizzabili per le finalità indicate dalle disposizioni medesime.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI per ciò che concerne la quantificazione dell'onere di viaggio attraverso il vettore aereo, segnala che le principali compagnie aeree offrono tariffe più convenienti per le tratte di andata e ritorno che per quelle di solo andata. Evidenzia che l'importo di euro 500, indicato nella relazione tecnica, rappresenta un valore medio delle tariffe applicate da varie compagnie aeree sulle principali tratte europee; in relazione alla stima del numero dei soggetti da trasferire annualmente, pari a cinquanta unità, rappresenta che tale dato risulta verosimile, tenuto conto dei tempi medi occorrenti per l'espletamento degli atti istruttori relativi al trasferimento delle persone condannate; al riguardo, conferma che gli

adempimenti connessi alla traduzione di atti o documenti da inviare o ricevuti nel corso del procedimento non determinano nuovi oneri; in relazione al punto relativo alla mancata indicazione degli oneri per il mantenimento dei detenuti trasferiti in Italia, conferma che dette spese non sono state considerate, ritenendo che il numero di detenuti stranieri da trasferire all'estero è notevolmente maggiore dei detenuti trasferiti in Italia; in ordine alla clausola di invarianza degli oneri, conferma che le risorse già esistenti e le somme già stanziare in bilancio, a valere sul capitolo 1380 del Dipartimento per gli affari di giustizia, recante la denominazione « Oneri derivanti dalle ratifiche ed esecuzioni di accordi e convenzioni internazionali », sono sufficienti a fronteggiare gli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento.

Giuseppe Francesco Maria MARI-NELLO (PdL), *relatore*, formula la seguente proposta:

« La V Commissione bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di decreto legislativo in oggetto,

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo per cui:

la quantificazione delle spese di viaggio, recata dalla relazione tecnica, rappresenta un valore medio delle tariffe applicate da varie compagnie aeree sulle principali tratte europee e tiene conto del fatto che le maggiori compagnie aeree offrono tariffe più convenienti per le tratte di andata e ritorno che per quelle di solo andata;

la stima del numero annuale dei soggetti da trasferire annualmente, indicato dalla relazione tecnica in 50 unità, appare verosimile in ragione dei tempi medi occorrenti per l'espletamento degli atti istruttori relativi al trasferimento delle persone condannate;

gli adempimenti connessi alla traduzione di atti o documenti da inviare o ricevuti nel corso del procedimento per il

riconoscimento della sentenza non determinano nuovi o maggiori oneri;

la relazione tecnica non prende in considerazione gli oneri per il mantenimento dei detenuti trasferiti in Italia in quanto il numero di detenuti stranieri da trasferire all'estero è notevolmente maggiore dei detenuti trasferiti in Italia;

agli oneri derivanti dall'attuazione dello schema di decreto si provvederà con le risorse stanziare a legislazione vigente nello stato di previsione del Ministero della giustizia per far fronte agli oneri derivanti dalle ratifiche ed esecuzioni di accordi e convenzioni internazionali,

#### VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di decreto legislativo ».

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI concorda con la proposta formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta del relatore.

#### La seduta termina alle 9.10.

#### RISOLUZIONI

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.*

#### La seduta comincia alle 14.20.

**7-00385** **Gioacchino Alfano ed altri: Assegnazione contributi di cui all'articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.**

*(Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00087).*

La Commissione avvia la discussione della risoluzione 7-00385.

Gioacchino ALFANO (PdL), nel raccomandare l'approvazione della risoluzione 7-00385 di cui è primo firmatario, sotto-

linea l'utilità degli interventi proposti al fine di dare risposte ad esigenze espresse dai territori, soprattutto nell'attuale congiuntura economica.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI si rimette alla Commissione.

Antonio BORGHESI (IdV) fa presente che il gruppo dell'Italia dei Valori è contrario alla distribuzione di denaro a pioggia e rileva che con la somma di 50 milioni impegnata dalla Commissione si sarebbe potuto realizzare un intervento maggiormente significativo.

Angelo CAPODICASA (PD) e Pier Paolo BARETTA (PD) suggeriscono talune modifiche di carattere formale.

Gioacchino ALFANO (PdL) propone una nuova formulazione della risoluzione, che, tra l'altro, recepisce le modifiche segnalate nel corso della discussione.

La Commissione approva il nuovo testo della risoluzione, come riformulata dal primo firmatario tenendo, che assume il numero 8-00087 (*vedi allegato*).

**La seduta termina alle 14.25.**

#### SEDE CONSULTIVA

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.*

**La seduta comincia alle 14.25.**

**Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4<sup>a</sup> serie speciale, n. 94, del 26 novembre 2004.**

**Nuovo testo C. 3286.**

(Parere alla I Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Giuseppe FALLICA (PdL), *relatore*, fa presente che, a seguito di intese intercorse con i colleghi della I Commissione, ha formulato richieste di chiarimento alle competenti amministrazioni ministeriali, al fine di acquisire gli elementi di valutazione necessari all'espressione del parere di competenza della Commissione. Ritiene, pertanto, opportuno, in attesa di tali chiarimenti, procedere a rinviare il seguito dell'esame del provvedimento.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento, precisando in proposito che, nel caso in cui pervengano elementi utili a consentire la valutazione delle sue implicazioni finanziarie, questo potrà essere esaminato nel corso della prossima settimana, anche tenendo conto dell'andamento dei lavori parlamentari.

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis.**

(Parere alla II Commissione).

(*Esame emendamenti e conclusione — Parere*).

La Commissione inizia l'esame delle proposte emendative trasmesse dalla Commissione giustizia.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, in sostituzione del relatore, avverte che la Commissione giustizia ha trasmesso, in data 30 luglio 2010, alcuni emendamenti approvati in linea di principio al testo dell'atto Camera n. 3291-bis, recante disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Con riferimento all'emendamento 4.1, relativo all'assunzione di personale nel Corpo di polizia penitenziaria, fa presente che la norma autorizza il Ministero della giustizia ad assumere 2.000 unità di personale del ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria, nel limite di una spesa annua di 69,3 milioni di euro. Osserva che

la novella in esame è disposta apportando una modifica all'articolo 2, comma 215, della legge n. 191 del 2009 il quale, attualmente, prevede che le risorse derivanti dalla gestione dei crediti relativi alle spese di giustizia di cui al comma 213 siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, previa verifica della compatibilità con gli equilibri di finanza pubblica da parte del Ministero dell'economia, alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della giustizia. Ricorda che tale riassegnazione era volta, in base alla legislazione vigente, al finanziamento di un piano straordinario per lo smaltimento dei processi civili e al potenziamento dei servizi istituzionali dell'amministrazione giudiziaria. Rileva che un'ulteriore modifica già prevista dal progetto di legge in esame, e non modificata dall'emendamento in esame, destina al Ministero della giustizia, previa espletamento della medesima procedura di verifica testé descritta, anche le maggiori entrate recate dal comma 212 della citata legge n. 191 del 2009. Evidenzia che dette entrate, pari a 60,7 milioni erano state destinate, dal successivo comma 221 della medesima legge n. 191 del 2009, al Fondo interventi urgenti e indifferibili. Rileva che, in attuazione di una condizione formulata dalla Commissione nella seduta del 27 maggio 2010, tale destinazione è stata soppressa. Al riguardo, osserva che le risorse messe a disposizione dal comma 215 della legge n. 191 del 2009 potrebbero non risultare sufficienti a garantire la copertura degli oneri di natura permanente recati dalla norma in esame nella misura indicata. A riguardo, rileva, infatti, che le maggiori entrate derivanti dall'incremento del contributo unificato di cui al comma 212 della citata legge risultano già destinate al finanziamento del Fondo per gli interventi urgenti ed indifferibili. Evidenzia inoltre che le risorse derivanti dalla gestione dei crediti relativi alle spese di giustizia di cui al comma 213 della medesima legge si riferiscono solo ai provvedimenti passati in giudicato o divenuti definitivi fino al 31 dicembre 2007 o relativi al mantenimento

in carcere per condanne per le quali sia cessata l'espiazione della pena prima della medesima data. Rileva che lo stock di dette risorse è dunque destinato ad esaurirsi con il passare del tempo e dunque il flusso da esse riveniente non ha natura permanente essendo destinato ad estinguersi.

Con riferimento all'emendamento 4.2, relativo a corsi per la nomina ad agente di polizia penitenziaria, osserva che la norma prevede la possibilità che i corsi di formazione per la nomina ad agente di polizia penitenziaria durino meno di dodici mesi, durata attualmente prevista dalla legislazione vigente, non presentando pertanto conseguenze negative di carattere finanziario.

Riguardo all'articolo aggiuntivo 4.01, in materia di assunzioni nelle Forze di polizia, osserva che la norma autorizza il Ministero dell'interno e il Ministero della difesa ad effettuare assunzioni, in deroga alla normativa vigente, entro un limite di spesa pari a 36 milioni di euro per l'anno 2010 e a 108 milioni di euro a decorrere dal 2011 e che, nell'ambito della predetta autorizzazione è prevista l'assunzione di 1.500 unità nella Polizia di Stato e di 1.500 unità nell'Arma dei carabinieri, con decorrenza dal 1° settembre 2010. Evidenzia che si prevede, altresì, l'istituzione, per l'anno 2010, di un fondo di parte corrente per le esigenze dell'amministrazione della pubblica sicurezza, con una dotazione di euro 10 milioni. Fa presente che, all'onere derivante dalle norme in esame, pari a 46 milioni di euro per il 2010 e a 108 milioni a decorrere dal 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione relativa al Fondo per interventi strutturali di politica economica. Al riguardo, rileva che l'articolo aggiuntivo riproduce il contenuto dell'articolo 2-*quater* del testo precedentemente esaminato dalla Commissione, che ha espresso, nella seduta del 27 maggio 2010, un parere contrario, al fine di garantire il rispetto dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, in quanto il Fondo ISPE del quale è previsto l'utilizzo non reca le disponibilità necessarie a far fronte agli oneri

derivanti dalla disposizione la cui quantificazione non è stata, peraltro, precedentemente verificata positivamente dalla Ragioneria generale dello Stato.

Circa l'articolo aggiuntivo 5.01, in tema di riduzione degli assetti amministrativi, osserva che le norme modificano l'articolo 2, comma 8-*quinquies*, del decreto-legge n. 194 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2010, al fine di escludere tutti gli uffici in cui è organizzato il Ministero della giustizia ed il personale della carriera dirigenziale penitenziaria dalle misure di riduzione degli organici previste dai commi da 8-*bis* a 8-*quater* del medesimo articolo. Al riguardo, rileva che l'articolo aggiuntivo riproduce il contenuto dell'articolo 2-*sexies* del testo precedentemente esaminato dalla Commissione, che ha espresso, nella seduta del 27 maggio 2010, un parere contrario al fine di garantire il rispetto dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, in quanto il Ministero della giustizia non ha ancora dato attuazione alle riduzioni degli assetti organizzativi previsti dall'articolo 1, comma 404, della legge finanziaria per il 2007 e dall'articolo 74 del decreto-legge n. 112 del 2008, a cui sono stati ascritti effetti di risparmio di spesa.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI, per quanto concerne l'emendamento 4.1 del Governo, rileva che la destinazione delle maggiori entrate derivanti dall'incremento del contributo unificato di cui al comma 212 dell'articolo 1 della legge finanziaria per il 2010 al finanziamento del fondo per gli interventi urgenti ed indifferibili, non implica uno specifico vincolo di spesa, in quanto, come noto, lo stesso è poi ripartito con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. In proposito, rileva che tali risorse, rivestendo carattere permanente, risultano essere idonee alla copertura di oneri con carattere continuativo e possono essere, quindi, utilizzate per il reclutamento del Corpo di polizia penitenziaria nei limiti numerici consentiti dalle risorse utilizzate con finalità di copertura finanziaria.

Esprime, invece, una valutazione contraria sull'articolo aggiuntivo Lussana 4.01, in quanto la copertura finanziaria proposta non è idonea, posto che il Fondo per interventi straordinari di politica economica non presenta in via continuativa le occorrenti disponibilità finanziarie. In proposito, ritiene, tra l'altro, necessario specificare che le residue, e, comunque, non adeguate, disponibilità finanziarie sono state destinate dal decreto-legge n. 78 del 2010 all'attuazione della manovra di bilancio relativa all'anno 2011. Fermo restando quanto sopra rilevato, che già di per sé, a suo avviso, precluderebbe l'accoglimento dell'emendamento in esame, osserva inoltre che la previsione di assunzione di personale in deroga alle vigenti disposizioni, oltre ad essere suscettibile di comportamenti emulativi da parte di altre amministrazioni, è in netto contrasto con lo spirito di contenimento della spesa pubblica operato con i recenti interventi legislativi.

Esprime, inoltre, l'avviso contrario del Governo sull'articolo aggiuntivo Ferranti 5.01, in quanto tale proposta intende restringere l'ambito applicativo di disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica mediante riduzione degli assetti organizzativi, pregiudicandone sostanzialmente l'efficacia. Per queste ragioni, a suo avviso, la proposta emendativa determina oneri privi di adeguata copertura finanziaria, in contrasto con le disposizioni dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione. Non rileva, invece, profili finanziari problematici con riferimento alle altre proposte emendative trasmesse.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, in sostituzione del relatore, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminate le proposte emendative 1.501, 1.16, 1.100 (*nuova formulazione*), 4.1, 4.2, 4.01, 5.2 e 5.01 alla proposta di legge C. 3291-*bis*, recante disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno;

rilevato che:

l'articolo aggiuntivo 4.01, che riproduce il contenuto dell'articolo 2-*quater* sul quale la Commissione bilancio ha già espresso parere contrario nella seduta del 27 maggio 2010, prevede l'utilizzo, con finalità di copertura, del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge n. 282 del 2004, che non reca disponibilità sufficienti a fare fronte ai relativi oneri la cui quantificazione non è, peraltro, debitamente verificata;

l'articolo aggiuntivo 5.01, che riproduce il contenuto dell'articolo 2-*sexies* sul quale la Commissione bilancio ha già espresso parere contrario nella seduta del 27 maggio 2010, prevede deroghe per il personale della carriera dirigenziale penitenziaria e del Ministero della giustizia relativamente alla riduzione degli assetti amministrativi previsti dall'articolo 2, commi da 8-*bis* a 8-*quater*, del decreto-legge n. 194 del 2009, che appaiono suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato;

preso atto dei chiarimenti del Governo secondo il quale le risorse di cui all'articolo 2, comma 212 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, del quale è previsto l'utilizzo hanno carattere permanente e possono consentire di fare fronte alle assunzioni previste dalla proposta emendativa 4.1 entro il limite dei relativi stanziamenti.

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

sull'emendamento 4.1 con la seguente condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione:

*all'emendamento 4.1, le parole da: , nel limite di una spesa annua fino alla fine del periodo sono sostituite dalle seguenti: di personale nel ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria nei limiti numerici consentiti dalle risorse derivanti dall'applicazione del comma 212.*

#### PARERE CONTRARIO

sugli articoli aggiuntivi 4.01 e 5.01 in quanto suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica privi di idonea quantificazione e copertura;

#### NULLA OSTA

sulle restanti proposte emendative ».

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI concorda con la proposta di parere presentata dal presidente, in sostituzione del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 14.35.**

ALLEGATO

**Gioacchino Alfano ed altri: Assegnazione contributi di cui all'articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.**

**RISOLUZIONE APPROVATA**

La V Commissione,

premesso che:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191, all'articolo 2, comma 48, ha assegnato 100 milioni di euro, per l'anno 2010, al Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 13, comma, 3-*quater*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il richiamato articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008 stabilisce che, a valere sulle risorse del fondo, sono concessi contributi statali per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi;

lo stesso articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008 stabilisce che alla ripartizione delle risorse e all'individuazione degli enti beneficiari si provvede con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in coerenza con apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari;

con la risoluzione del 21 aprile 2010, la V Commissione del Senato della

Repubblica ha provveduto ad adottare l'atto di indirizzo di cui al richiamato articolo 13, comma 3-*quater*;

risultano quindi nella disponibilità della Camera, per gli interventi di cui al richiamato articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, per l'anno 2010, risorse pari ad euro 51.575.000;

i documenti predisposti dalle istituzioni europee sulla nuova Strategia « UE 2020 », che modificherà ed integrerà la Strategia di Lisbona, sottolineano l'importanza di perseguire parallelamente gli obiettivi di carattere sociale, economico ed ambientale e l'opportunità di potenziare l'interconnessione infrastrutturale e la coesione territoriale, nel rispetto della compatibilità ambientale;

nell'attuare il disposto della richiamata disposizione, si è ritenuto opportuno accogliere una definizione di sviluppo economico e di tutela ambientale dei territori analoga a quella fatta propria in sede europea nell'ambito della Strategia UE 2020 sopra richiamata ed alla quale devono ispirarsi le politiche di sviluppo adottate dagli Stati membri;

l'importanza delle politiche di coesione, al fine di favorire lo sviluppo dei territori è stata peraltro sottolineata anche nel documento approvato dalle Commissioni riunite V e XIV l'11 marzo 2010, nell'ambito dell'esame del Documento di

lavoro della Commissione europea: Consultazione sulla futura strategia UE 2020 (COM(2009)647 def.);

il gruppo dell'Italia dei Valori ha proposto che una quota pari a euro 1.300.000 delle predette risorse sia destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398;

risulta necessario provvedere in tempi brevi a ripartire la restante quota

parte delle predette risorse nella disponibilità della Camera:

impegna il Governo

ad attenersi, ai fini dell'assegnazione di quota parte del Fondo di cui all'articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, come incrementato, da ultimo, dall'articolo 2, comma 48, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, alle priorità di cui all'elenco 1.

## Elenco 1

<i>destinatario</i>	<i>intervento</i>	<i>importo</i>
Accademia Raffaello di Urbino (PU)	impianti messa in sicurezza ed illuminazione del patrimonio artistico casa natale Raffaello	50.000
Provincia di Pesaro e Urbino	ristrutturazione immobile adibito a caserma dei Carabinieri di Macerata Feltria (PU)	30.000
Arcidiocesi di Bologna	manutenzione straordinaria Curia Arcivescovile	30.000
ASD Rugby Piazzola - via XX settembre - Piazzola sul Brenta (PD)	interventi su impianti sportivi	10.000
ASD Podistica Torino	manutenzione ordinaria e straordinaria sede	15.000
ASD Venaria Calcio Torino	manutenzione ordinaria e straordinaria sede	15.000
Asilo infantile Onorato Morelli - Cavoretto (TO)	adeguamento delle condizioni di sicurezza dei locali	20.000
Associazione "La carità genera la carità" Onlus - Pompei (Na)	recupero chiesa Madonna dell'Arco - via Civita Giuliana	50.000
Associazione Ali - Gubbio (PG)	recupero ambientale ed acquisto beni strumentali per assistenza attività protezione civile	50.000
Associazione Casa di accoglienza "Madre della Pietà celeste" ONLUS - Besate (MI)	acquisizione e sistemazione di villa Edvige e de "la casa di Cesare" in Zerbolò (PV)	50.000
Associazione famiglie neurologia pediatria (FA.NE.P) ONLUS - Bologna	ristrutturazione reparto neuropsichiatria infantile clinica Gozzadini	250.000
Associazione Il Cormorano Onlus - Napoli	potenziamento sedi e strutture per attività protezione civile e di assistenza	30.000
Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla) ONLUS - Milano	realizzazione strutture assistenza malati	1.000.000
Associazione laicale "San Silvestro" ONLUS - Bisceglie (LE)	adeguamenti strutturali casa di riposo	130.000
Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (Anffas) - Sede di Ascoli Piceno	adeguamento centro riabilitazione diurno	50.000
Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (Anffas) - Sede di Patti (ME)	realizzazione centro socio riabilitativo diurno, residenziale e di soggiorno	300.000
Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia (A.N.I.M.I.), Piazza Paganica, 13 Roma	realizzazione di laboratori scientifici in Calabria	20.000
Associazione onlus Aras - Gli angeli restano in ascolto - Milano	potenziamento struttura per attività sociale, accoglienza e per la sicurezza	50.000
Associazione Portatori di handicap Insieme - Onlus - Torre del Greco (NA)	potenziamento strutture per attività sociali	20.000
Associazione valsugana rugby - Padova	interventi per impianti sportivi	10.000
Banco Alimentare della Toscana ONLUS - Calenzano (FI)	progetto "Siticibo" - recupero alimenti eccedenti da mense e distribuzione degli stessi.	100.000
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	risistemazione e recupero di parti della biblioteca nazionale	400.000
Unione sportiva Zelarino - Trevignano (VE)	ampliamento e risanamento strutturale impianti sportivi e sociali	180.000
C.R.I. - Comitato provinciale di Bolzano (BZ)	Implementazione delle capacità socio assistenziali del comitato provinciale Bolzano	145.000
C.R.I. - Comitato locale di Città di Castello (PG)	potenziamento attrezzature	70.000
Casa del Sole Onlus - Curtatone (MN)	ampliamento strutture recupero disabili	500.000

Casa della fanciulla - Boccone del povero - Sciacca (AG)	completamento centro polivalente	45.000
Casa della fanciulla San Giuseppe - Istituto boccone del povero - Ribera (AG)	manutenzione straordinaria	20.000
Istituto Sacro cuore di Gesù (AP)	contributo a realizzazione casa anziani	100.000
Casa di riposo "Mosca" - Gubbio (PG)	recupero ambientale e realizzazione cucine	100.000
Centro di ascolto giovanile Maranatha-Onlus "La casa del Cireneo" - Scafati (SA)	potenziamento strutture per attività di sostegno e formazione	90.000
Centro di servizi per il volontariato della provincia de L'Aquila - L'Aquila	ristrutturazione casa del volontariato	100.000
Centro di solidarietà San Camillo ONLUS - S. Giorgio a Cremano (NA)	realizzazione strutture banco alimentare	50.000
Centro per lo sviluppo agricolo e rurale (CE.S.A.R.) - Perugia	Interventi per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali della media valle del Tevere	150.000
Parrocchia San Giorgio martire di Cornate d'Adda (MI)	restauro torre campanaria	70.000
Parrocchia S. Maria delle grazie, villaggio Pace - Messina	restauro conservativo	200.000
Parrocchia di San Nicola - Lizzano (TA)	interventi di ristrutturazione dei locali parrocchiali e Chiesa del Rosario	80.000
Parrocchia di Maria SS Annunziata - Naro (AG)	manutenzione straordinaria e rifacimento coperture	100.000
Parrocchia di San Sebastiano - Francavilla Fontana (BR)	manutenzione straordinaria	40.000
Parrocchia di S. Sebastiano Martire - S. Sebastiano al Vesuvio (NA)	recupero edificio parrocchiale	125.000
Confraternita Maria SS Addolorata del Cristo Morto - Palermo	lavori di ristrutturazione	50.000
Parrocchia Maria SS Immacolata - San Giorgio Jonico (TA)	lavori di restauro al prospetto su via XXIV maggio e lavori di ristrutturazione delle opere parrocchiali	100.000
Rettoria di San Francesco - Aversa (CE)	ristrutturazione con recupero ambientale chiostro della Chiesa Monumentale S. Francesco e locali annessi	140.000
Parrocchia Stella Maris di Porto Cervo (OT)	manutenzione straordinaria della Chiesa di San Padre Pio in Abbiadori - Arzachena (OT)	50.000
Parrocchia di San Marco Evangelista - Torricella (TA)	manutenzione chiesa e ristrutturazione del Presbiterio della Chiesa della SS Trinità	150.000
Club Alpino Italiano sezione di Bolzano	ripristino attrezzature ed infrastrutture	40.000
Comitato Certosa e sant'Andrea (VE)	recupero spazio ambientale e giovanile situato nell'isola della Certosa	100.000
Comune de L'Aquila	ristrutturazione e riqualificazione Piazza d'Armi	2.000.000
Comune delle Isole Tremiti (FG)	tutela e pulizia dei fondali marini e della costa ed accesso per i diversamente abili	50.000
Comune delle Isole Tremiti (FG)	interventi per la mobilità sostenibile nell'area protetta	100.000
Comune di Rapagnano (FM)	interventi sulla viabilità rurale	200.000
Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)	Impianti per progetto distretto produttivo culturale acqua, salute, cultura	40.000
Comune di Agerola (NA)	realizzazione di infrastruttura turistico-sportiva in via Belvedere	300.000
Comune di Agrigento	manutenzione straordinaria della viabilità comunale	250.000
Comune di Albese con Cassano (CO)	riqualificazione e manutenzione straordinaria edilizia scolastica comunale	40.000
Comune di Almenno San Salvatore (BG)	restauro delle facciate del Municipio	30.000

Comune di Altopascio (LU)	ristrutturazione di fabbricato da adibirsi ad ufficio del turismo	40.000
Comune di Anzio (RM)	riqualificazione ambientale ed opere idrauliche in via Corradino di Svevia	75.000
Comune di Aosta	Iniziative per la valorizzazione e lo sviluppo del centro storico	150.000
Comune di Arcole (VR)	viabilità frazione di Gazzolo	60.000
Comune di Asti	restauro conservativo dell'arco dell'antica Certosa	80.000
Comune di Auditore (PU)	messa in sicurezza e miglioramento viabilità	50.000
Comune di Avio (TN)	recupero del patrimonio e viabilità	100.000
Comune di Bagheria (PA)	struttura comunale di ricovero e di assistenza sanitaria per limitare il fenomeno del randagismo	40.000
Comune di Bastia Umbra (PG)	recupero ambientale e viabilità giardini della Rocca	90.000
Comune di Belforte all'Isauro (PU)	completamento pista ciclabile e interventi per la sicurezza stradale	50.000
Comune di Belluno	adeguamento piste di atletica dello stadio comunale	50.000
Comune di Benevento	ampliamento e messa in sicurezza impianto sportivo rugby Pacevecchia	210.000
Comune di Bergamo	riqualificazione ed allestimento spazio pubblico in ausilio ad attività produttive sviluppate sul territorio	175.000
Comune di Bergamo	riqualificazione ambientale, sistemazione aree verdi comunali e videosorveglianza per controllo scarico abusivo dei rifiuti	175.000
Comune di Bettona (PG)	riqualificazione ambientale ed urbana dell'area ex campo sportivo in frazione Passaggio	80.000
Comune di Bicinicco (UD)	realizzazione impianto fotovoltaico	80.000
Comune di Bitti (NU)	sistemazione area archeologica Romanzesu di Bitti	150.000
Comune di Borgomanero (NO)	interventi su impianto sportivo Palestra Via Matteotti	100.000
Comune di Borgone Susa (TO)	sistemazione ambientale e restauro conservativo Palazzo comunale settecentesco	30.000
Comune di Bovolenta (PD)	completamento pista ciclabile G. D'Annunzio	30.000
Comune di Bozzolo (MN)	ristrutturazioni impianto termico scuola elementare	50.000
Comune di Brescia	ristrutturazione platea Teatro S. Chiara	450.000
Comune di Brolo (ME)	lavori di allargamento sottopassi ferroviari di Via Marina e Via Sottogrotte	25.000
Comune di Brolo (ME)	lavori di valorizzazione turistica ed arredo urbano della Piazza Dante, Piazza Leopardi, via Libertà	25.000
Comune di Brugine (PD)	valorizzazione percorso ciclo pedonale via Fiumicello	30.000
Comune di Buseto Palizzolo (TP)	riqualificazione urbana	30.000
Comune di Buttigliera Alta (TO)	impianto fotovoltaico palazzo comunale	40.000
Comune di Caldarola (MC)	interventi per la funzionalità della biblioteca comunale	30.000
Comune di Calosso (AT)	consolidamento casa comunale	40.000
Comune di Camerota (SA)	recupero ampliamento e potenziamento sedi funzionali	200.000

Comune di Campodarsego (PD)	tribune campo sportivo	45.000
Comune di Campodoro (PD)	sistemazione sede municipio	30.000
Comune di Candia Canavese (TO)	interventi di consolidamento dovuti al dissesto idrogeologico.	50.000
Comune di Caneva (PN)	recupero e valorizzazione sito medievale mediante restauro conservativo mura e strutture edilizie e rete idrica	50.000
Comune di Caneva (PN)	interventi di riqualificazione ambientale	100.000
Comune di Capergnanica (CR)	opere di risanamento ambientale	50.000
Comune di Caprese Michelangelo (AR)	restauro e risanamento conservativo del Palazzo Clusini di Caprese Michelangelo	60.000
Comune di Capri Leone (ME)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Capua (CE)	realizzazione isola ecologica	140.000
Comune di Caramagna Piemonte (CN)	interventi per la sicurezza stradale e sviluppo piste ciclabili	50.000
Comune di Carcare (SV)	sistemazione ambientale	60.000
Comune di Cardito (NA)	recupero palazzo Loffredo a sede casa famiglia	150.000
Comune di Carfizzi (KR)	lavori ripristino facciata casa comunale	30.000
Comune di Carini (PA)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Carmignano (PO)	manutenzione straordinaria centro storico	50.000
Comune di Carpiano (MI)	realizzazione dell'ecocentro comunale	50.000
Comune di Casalserugo (PD)	sistemazione e parcheggio Scuole medie	50.000
Comune di Casarsa della Delizia (PN)	adeguamento e potenziamento dell'area destinata ad ecopiazzola in via Turridetta	50.000
Comune di Caserta	lavori di messa in sicurezza chiesa di Santa Lucia	15.000
Comune di Caserta	lavori di messa in sicurezza eremo di San Vitaliano	15.000
Comune di Cassano Magnago (VA)	adeguamento scuola elementare Dante a fini della certificazione della prevenzione incendi	50.000
Comune di Cassina de' Pecchi (MI)	recupero patrimonio e viabilità	110.000
Comune di Casola in Lunigiana (MS)	recupero ambientale e messa in sicurezza strada	40.000
Comune di Castelbelforte (MN)	risanamento ambientale realizzazione pista ciclo pedonale	50.000
Comune di Castelfranco Veneto (TV)	manutenzione impianti sportivi	100.000
Comune di Castelnuovo Garfagnana (LU)	completamento e valorizzazione del teatro Alfieri	40.000
Comune di Castiglion Fiorentino (AR)	realizzazione plesso scolastico scuole elementari di Montecchio	200.000
Comune di Castiglione della Pescaia (GR)	progetto idrogeno per recupero ciclomotori usati e conversione veicoli	50.000
Comune di Castrocaro (FC)	ristrutturazione ed ammodernamento strutture e attrezzature della sede della associazione Civis Onlus	70.000
Comune di Castronno (VA)	sviluppo piste ciclabili	150.000
Comune di Catania	interventi per il verde pubblico e la riqualificazione ambientale	250.000

Comune di Cava Manara (PV)	ristrutturazione teatro comunale	40.000
Comune di Cavaion (VR)	opere viarie	20.000
Comune di Cazzano Sant'Andrea (BG)	parcheggi e opere viarie	100.000
Comune di Ceggia (VE)	infrastrutturazione e implementazione di un sistema informativo e di sicurezza del comune	150.000
Comune di Celole (CE)	rifacimento ambientale del litorale domizio riguardante Baia Felice e Baia Domizia	150.000
Comune di Cervinara (AV)	risanamento ambientale del territorio e piano stralcio per l'assetto idrogeologico	690.000
Comune di Cimbergo (BS)	opere viarie	50.000
Comune di Chiesanuova (TO)	sostituzione impianto di illuminazione pubblica - progetto di riqualificazione centro storico	30.000
Comune di Cirò Marina (KR)	risistemazione impianti teatro Alikia	40.000
Comune di Città di Castello (PG)	interventi strutturali per lo sviluppo economico e turistico del territorio	60.000
Comune di Cittadella (PD)	interventi su impianti sportivi CA' ONORAI	50.000
Istituto Farina - Cittadella (PD)	interventi di riqualificazione	10.000
Comune di Codevigo (PD)	riqualificazione centri abitati	90.000
Comune di Colferro (RM)	lavori di riqualificazione di piazzale Matteotti	140.000
Comune di Collesano (PA)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Comezzano-Cizzago (BS)	ampliamento centro raccolta rifiuti	20.000
Comune di Conversano (BA)	riqualificazione e ristrutturazione scuola elementare "Giovanni Falcone"	100.000
Comune di Corfinio (AQ)	ristrutturazione palazzetto dello sport	100.000
Comune di Correggio (RE)	riqualificazione percorsi ciclabili zona sud	250.000
Comune di Costabissara (VI)	sistemazione esterni scuola media via monte Grappa	50.000
Comune di Crucoli (KR)	ristrutturazione galleria Motta	40.000
Comune di Custonaci (TP)	Interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Cutigliano (PT)	messa in sicurezza manto stradale, recupero aree verdi anche mediante acquisto attrezzature	50.000
Comune di Desulo (NU)	riqualificazione turistico-ambientale del Parco montano in località Tascusi	150.000
Comune di Dolo (VE)	opere viarie ed arredo urbano	30.000
Comune di Dubino (SO)	ristrutturazione tetto Chiesa Parrocchia SS Pietro e Paolo	100.000
Comune di Dusino San Michele (AT)	sviluppo piste ciclabili	100.000
Comune di Empoli	recupero naturalistico e didattico-ricreativo dell'ex area di "cava pierucci" in amovecchio	100.000
Comune di Endine Gaiano (BG)	interventi su impianti sportivi	50.000
Comune di Entratico (BG)	riqualificazione ambientale area piazza Europa	50.000
Comune di Erba (CO)	Parco Teatro Licinium: messa in sicurezza Riserva Valle Bova: interventi conservazione e ripristino ambientale	80.000

Comune di Fabriano (AN)	realizzazione percorso cinta muraria trecentesca e connessi	100.000
Comune di Ferrara	Parco Bassani, collegamento ciclabile città-fiume	250.000
Comune di Ficarazzi (PA)	manutenzione Parco Villa Merlo	50.000
Comune di Firenze	recupero e ristrutturazione Badia Fiorentina - Chiesa S. Maria Assunta	50.000
Comune di Foligno (PG)	completamento impianti sportivi	150.000
Comune di Fontevivo (PR)	sviluppo piste ciclabili	50.000
Comune di Forio d'Ischia (NA)	rifacimento di via Monte Gorbo	40.000
Comune di Francavilla al Mare (CH)	adeguamento impianti della struttura polifunzionale di Palazzo Sirena	300.000
Comune di Frassinoro (MO)	rifacimento rete idrica zona artigianale	40.000
Comune di Galati Mamertino (ME)	manutenzione straordinaria opere di presa delle sorgenti: Fossaneve, Albanese, Don Custode, Iardini, S. Giorgio, Cippone, Titi	25.000
Comune di Galliera Veneta (PD)	interventi su impianti sportivi Viale Venezia	50.000
Comune di Gazzo Veronese (VR)	adeguamento Scuola frazione Maccacari	34.000
Comune di Gerosa (BG)	strada comunale da Gerosa a Blello Messa in sicurezza, protezioni e consolidamento frane	50.000
Comune di Ghedi (BS)	realizzazione del Parco Urbano dei Fontanili in Via Olimpia	140.000
Comune di Giaveno (TO)	realizzazione nuovo ecocentro comunale	130.000
Comune di Gibellina (TP)	Interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Giuggianello (LE)	restauro cappella dei poveri chiesa della Madonna Assunta	90.000
Comune di Govone (CN)	ampliamento edificio scolastico località Valletta	40.000
Comune di Grammichele (CT)	interventi per il verde pubblico e la riqualificazione ambientale	100.000
Comune di Gratteri (PA)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Grottaferrata (RM)	contributo al Consorzio di cooperazione sociale "Alberto Bastiani" per recupero del territorio storico paesaggistico	80.000
Comune di Gubbio (PG)	recupero ambientale e restauri presso casa famiglia Santa Lucia	30.000
Comune di Gubbio (PG)	revisione e messa a norma della struttura di protezione e sostegno sito "albero più grande del mondo"	30.000
Comune di Imperia	opera di consolidamento strada Piano Marina-Imperia	300.000
Comune di Lacco Ameno - Ischia (NA)	riqualificazione ambientale zona 167	150.000
Comune di Lacco Ameno - Ischia (NA)	riqualificazione zona fango e progetto per Centro polivalente giovanile	190.000
Comune di Lascari (PA)	Interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Laurino (SA)	ristrutturazione Chiesa matrice di Sant'Elena	40.000
Comune di Lecce	interventi per lo sviluppo economico turistico locale	150.000
Comune di Legnago (VR)	realizzazione di un "Pronto Soccorso per animali d'affezione"	60.000

Comune di Legnaro (PD)	completamento rotatoria tra SS 516 e SP 35	35.000
Comune di Lendinara (RO)	interventi su impianti sportivi	100.000
Comune di Lesmo (MB)	adeguamento palestra scuola media consortile	30.000
Comune di Lesmo (MB)	riqualificazione via galvani	70.000
Comune di Lettere (NA)	ampliamento e messa in sicurezza cimitero civico	140.000
Comune di Licodia Eubea (CT)	interventi per il verde pubblico e la riqualificazione ambientale	50.000
Comune di Lipari (ME)	interventi per manutenzione strade e fognature località Isola di Stromboli	40.000
Comune di Longano (IS)	riqualificazione locali centro per anziani	50.000
Comune di Lozzo di Cadore (BL)	manutenzione straordinaria viabilità per le frazioni del Comune	40.000
Comune di Lucca	recupero mura storiche urbane	100.000
Comune di Lumezzane (BS)	intervento stradale Curva Polotti	50.000
Comune di Macerata Feltria (PU)	restauro chiesa di S. Chiara	50.000
Comune di Magione (PG)	impianto valorizzazione e smaltimento vinacce	75.000
Comune di Mammola (RC)	ristrutturazione Chiesa Matrice parrocchia San Nicola di Bari	30.000
Comune di Manduria (TA)	adeguamento norme igieniche e manutenzione area adibita a fiera e mercato settimanale	100.000
Comune di Manerba del Garda (BS)	riqualificazione Parco Della Rocca	30.000
Comune di Marcon (VE)	realizzazione pista ciclabile	100.000
Comune di Marene (CN)	messa in sicurezza sistema viario e illuminazione comunale	50.000
Comune di Mariano Comense (CO)	riqualificazione ambientale e area attrezzata	50.000
Comune di Maserada (TV)	realizzazione centro giovani di Candelù	50.000
Comune di Massa Marittima (GR)	adeguamento impianti teatro Mazzini	40.000
Comune di Massa Martana (PG)	recupero ambientale e sistemazione strutture stadio comunale	60.000
Comune di Massanzago (PD)	sistemazione Piazza Pio X	35.000
Comune di Mazara del Vallo (TP)	recupero ambientale del litorale	100.000
Comune di Meldola (FC)	nuovo impianto di illuminazione dei portici del centro storico	30.000
Comune di Melegnano (MI)	interventi di riqualificazione ambientale	150.000
Comune di Melegnano (MI)	restauro Castello mediceo	100.000
Comune di Menfi (AG)	interventi straordinari viabilità comunale rurale	150.000
Comune di Menfi (AG)	iniziative promozione economica del territorio della Fondazione Federico II	50.000
Comune di Mercatino Conca (PU)	messa in sicurezza viabilità	50.000

Comune di Messina	allargamento e messa in sicurezza della via Lungomare del Villaggio di Rodia	100.000
Comune di Miglianico (CH)	sistemazione impianto sportivo	100.000
Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	recupero ambientale rio frazione Campo Zillone	35.000
Comune di Milano	interventi per l'efficienza energetica su edifici vincolati e valutazione di impatto economico/energetico/ambientale	200.000
Comune di Milano	riqualificazione e recupero edificio scolastico progetto "Portofranco" per il recupero della dispersione scolastica	100.000
Comune di Milazzo (ME)	manutenzione straordinaria edifici comunali	100.000
Comune di Mira (VE)	messa in sicurezza percorsi casa scuola in località Oriago	100.000
Comune di Misano di Gera d'Adda (BG)	riqualificazione e bonifica verde pubblico	50.000
Comune di Mondavio (PU)	rifacimento antica fontana e viaria connessa	80.000
Comune di Mondolfo (PU)	opere viarie	100.000
Comune di Moneglia (GE)	riqualificazione centro storico per rilancio turistico	50.000
Comune di Monte Argentario (GR)	realizzazione giardino attrezzato a Villa Varoli	40.000
Comune di Monte Porzio Catone (RM)	manutenzione straordinaria viabilità rurale	50.000
Comune di Montecalvo in Foglia (PU)	bonifica area ex Bellazzecca, loc. Cà Gallo e viaria connessa	50.000
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	realizzazione rotatoria via del lavoro	100.000
Comune di Monteciccardo (PU)	restauro chiesa del conventino	50.000
Comune di Montecosaro (MC)	recupero Basilica S. Maria a piè di Chienti	50.000
Comune di Montefalco (PG)	dissesto idrogeologico con frana su strada comunale San Clemente	90.000
Comune di Montegabbione (TR)	adeguamento funzionale casa comunale	40.000
Comune di Montegrino (VA)	sistemazione e ristrutturazione area in località Bolle	62.000
Comune di Monterosso al mare (SP)	riqualificazione e realizzazione anello di collegamento dalla parte a mare della strada pedonale Monterosso-Levanto	100.000
Comune di Montiano (FC)	ripristino e manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	40.000
Comune di Montisola (BS)	manutenzione viabilità comunale	25.000
Comune di Morfasso (PC)	manutenzione viabilità comunale	115.000
Comune di Morfasso (PC)	valorizzazione turistica dei percorsi storici	35.000
Comune di Morra de Sanctis (AV)	recupero struttura per centro sociale polivalente per anziani e relativa strumentazione	100.000
Comune di Mortara (PV)	parcheggi e opere viarie	100.000
Comune di Motta D'Affermo (ME)	riqualificazione urbana	30.000
Comune di Muggia (TS)	realizzazione dell'impianto d'illuminazione nei campi sportivi comunali di via dei Mugnai, 15 A	25.000
Comune di Musile di Piave (VE)	riqualificazione ambientale centro	100.000

Comune di Noale (VE)	arredo urbano e sviluppo piste ciclabili	30.000
Comune di Noci (BA)	parco giochi e sport per bambini in via Elio Vittorini	80.000
Comune di Nogara (VR)	manutenzine straordinaria del Teatro comunale	31.000
Comune di Nogarole Rocca (VR)	ampliamento scuole medie comunali	40.000
Comune di Nove (VI)	interventi su impianti sportivi	50.000
Comune di Novedrate (CO)	riqualificazione ambientale aree territorio comunale	50.000
Comune di Offida (AP)	sistemazione palazzo storico comunale	40.000
Comune di Oppeano (VR)	interventi su impianti sportivi	24.000
Comune di Orsogna (CH)	impianti di sicurezza controllo territorio	50.000
Comune di Ortezzano (FM)	contributo a realizzazione casa anziani	50.000
Comune di Ostanta (CN)	realizzazione del centro polivalente comunale	50.000
Comune di Oulx (TO)	manutenzione straordinaria della Chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo e sistemazione area limitrofa	380.000
Comune di Palagianello (TA)	lavori di ripristino viabilità comunale extraurbana soggetta a vincolo paesaggistico e/o idrogeologico	100.000
Comune di Palazzo Pignano (CR)	opere di risanamento ambientale	50.000
Comune di Palù (VR)	ristrutturazione impianti sportivi	33.000
Comune di Pasiano di Pordenone (PN)	ampliamento e messa a norma dell'area destinata a piazzola ecologica	50.000
Comune di Paspardo (BS)	opere viarie comunali	25.000
Comune di Paternò (CT)	completamento della ristrutturazione locali Vecchia Pretura	100.000
Comune di Paternò (CT)	completamento bretella di collegamento tra l'ASI di Contrada Tre Fontane e superstrada Paternò-Catania	80.000
Comune di Pegognaga (MN)	realizzazione impianti comunali adibiti ai gruppi musicali locali	40.000
Comune di Pescocostanzo (AQ)	rifacimento pavimento e illuminazione con criteri del rispetto ambientale, impianto aperto polifunzionale	300.000
Comune di Piana degli Albanesi (PA)	sistemazione tendo struttura	100.000
Comune di Piano di Sorrento (NA)	riqualificazione ambientale e completamento parco pubblico e aree verdi di via Legittimo	20.000
Comune di Plodio (SV)	interventi di sistemazione ambientale	40.000
Comune di Poggibonsi (SI)	realizzazione strutture adibite al progetto "rete di solidarietà"	40.000
Comune di Polizzi Generosa (PA)	interventi per il verde pubblico e la riqualificazione ambientale	100.000
Comune di Polizzi Generosa (PA)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Pontida (BG)	riqualificazione ambientale aree	100.000
Comune di Porto San Giorgio (FM)	riqualificazione urbana Viale Cavallotti	600.000
Comune di Portogruaro (VE)	ristrutturazione impianto sportivo comunale G.P. Mecchia	300.000
Comune di Positano (SA)	recupero ambientale Alveo Mulini	25.000

Comune di Prato	restauro Palazzo Pretorio museo civico	100.000
Ente teatro Politeama di Prato di Prato	ristrutturazione Teatro Politeama	50.000
Comune di Quartu Sant'Elena (CA)	riqualificazione ambientale	70.000
Comune di Quinto di Treviso (TV)	acquisizione aree pregio ambientale naturalistico	100.000
Comune di Rapagnano (FM)	interventi sulla viabilità cittadina	200.000
Comune di Ribera (AG)	manutenzione straordinaria viabilità rurale	200.000
Comune di Ripa Teatina (CH)	adeguamento rete fognaria e gas	150.000
Comune di Ro (FE)	completamento golena attrezzata nei luoghi Bacchelliani	100.000
Comune di Rocca Canavese (TO)	interventi di consolidamento dovuti al dissesto idrogeologico.	50.000
Comune di Rocca D'Arazzo (AT)	manutenzione ordinaria e straordinaria sede comunale	35.000
Comune di Roccabernarda (KR)	ristrutturazione casa comunale	30.000
Comune di Roccaforte (LT)	ristrutturazione asilo nido	128.000
Comune di Roccaraso (AQ)	interventi per lo sviluppo turistico del territorio	300.000
Comune di Roma	consolidamento statico e eliminazione rischio idrogeologico cavità rione Aventino	500.000
Comune di Roma	ristrutturazione immobile sito in via dei Pescatori, n. 94, ad uso di centro di iniziative sociali	50.000
Comune di Roncà (VR)	sistemazione strade	20.000
Comune di Rosta (TO)	realizzazione nuovo ecocentro comunale	40.000
Comune di Ruggiero (Cz)	sistema di illuminazione della Chiesa Matrice	30.000
Comune di S. Demetrio Corone (CS)	recupero ambientale del territorio	100.000
Comune di S. Giorgio al Sannio (BN)	rifacimento Palazzo comunale "sen. A. Bocchini"	40.000
Comune di S. Giovanni La Punta (CT)	realizzazione rotatoria tra le via Umberto /d'Acquisto/Volta/Crocifisso	100.000
Comune di S. Pietro di Morubio (VR)	ristrutturazione ed ampliamento Scuola Elementare di Bonavicina	150.000
Comune di S.Nicola dell'alto (KR)	ristrutturazione casa municipale	40.000
Comune di Sambuca di Sicilia (AG)	interventi straordinari viabilità comunale rurale	150.000
Comune di San Fior (TV)	interventi su impianti sportivi	100.000
Comune di San Giorgio su Legnano (MI)	riqualificazione Piazza Mazzini	70.000
Comune di San Giovanni a Piro (SA)	opere varie	30.000
Comune di San Pietro Clarenza (CT)	Interventi per il verde pubblico e la riqualificazione ambientale	100.000
Comune di Sanguinetto (VR)	sistemazioni stradali	33.000
Comune di Santa Brigida (BG)	Adeguamento antisismico scuola Primaria di via Colla	30.000
Comune di Santa Marinella (RM)	progetto salvaguardia delle palme storiche	75.000

Comune di Santa Ninfa (TP)	manutenzione straordinaria viabilità rurale	50.000
Comune di Santa Venerina (CT)	Interventi per il verde pubblico e la riqualificazione ambientale	50.000
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)	riqualificazione centro storico detto "Canal chiaro" ed annessa ciclabile	100.000
Comune di Sant'Agata di Militello (ME)	riqualificazione Piazzetta dei Vespri	40.000
Comune di Sant'Angelo Muxaro (AG)	completamento strada comunale Muxarello di collegamento	200.000
Comune di Sassano (SA)	interventi su impianti sportivi comunali	70.000
Comune di Scillato (PA)	Interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Sclafani Bagni (PA)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Scorzè (VE)	sistemazione viabilità e ambientali	40.000
Comune di Serina (BG)	nuova pavimentazione cortile scuola dell'infanzia "Tiraboschi"	40.000
Comune di Settefrati (FR)	realizzazione impianto combinato energia elettrica calore e biocombustibile solido integrato in filiera agroenergetica	75.000
Comune di Sezze (LT)	restauro croce monumentale	100.000
Comune di Solagna (VI)	interventi su impianti sportivi	50.000
Comune di Soncino (CR)	riqualificazione patrimonio e viabilità	100.000
Comune di Sondrio	realizzazione piste ciclabili sulla via Stelvio e Comune di Montagna in Valtellina e tra il centro storico ed il nuovo parco Adda Malleo	200.000
Comune di Soragna (PR)	sviluppo piste ciclabili	50.000
Comune di Sorrento (NA)	pubblica illuminazione via Nastro verde	40.000
Comune di Spinea (VE)	completamento pista ciclabile e recupero area verde nel territorio comunale	230.000
Comune di Sturmo (AV)	messa in sicurezza ambientale mobili comunali	30.000
Comune di Subbiano (AR)	primo stralcio lavori realizzazione "cammino di Francesco" con opere sistemazione percorso e fabbricato in Subbiano	90.000
Comune di Talamello (RN)	completamento percorso pedonale e realizzazione campo sportivo	140.000
Comune di Tambre (BL)	impianto biomasse comunale	50.000
Comune di Teolo (PD)	interventi di manutenzione in favore della pro-loco di Teolo	30.000
Comune di Terlizzi (BA)	realizzazione scultura "memoria e identità" per martiri terlizzesi eccidio Fosse Ardeatine	50.000
Comune di Terrazzo (VR)	arredo urbano e sviluppo piste ciclabili	35.000
Comune di Torrenova (ME)	costruzione strada di collegamento Piazza Autonomia e Via Nicolosi - I stralcio	25.000
Comune di Torricella (TA)	lavori di costruzione marciapiedi e completamento pista ciclabile lungo la strada Monacizzo - Torre Ovo	50.000
Comune di Torricella (TA)	completamento pista ciclabile e recupero area verde nel territorio comunale	80.000
Comune di Travo (PC)	valorizzazione del territorio del fiume Trebbia con percorsi naturalistici	90.000
Comune di Treviglio (MI)	trasformazione ex scuole Cerreto in sede servizi pubblici	200.000
Comune di Trevignano (TV)	completamento parco comunale	100.000

Comune di Trevignano Romano (RM)	recupero e valorizzazione del lungolago	200.000
Comune di Trieste	realizzazione impianto polivalente per calcetto a 5 e tennis c/o campo sportivo di Borgo san Sergio via Petracco 8	30.000
Comune di Trieste	Intervento di recupero, messa in sicurezza e restauro del pontone gru denominato "Ursus"	45.000
Comune di Trinitapoli (BT)	finanziamento campagna di scavi archeologici Ipogei di Trinitapoli	40.000
Comune di Trissino (VI)	adeguamento pavimento palestra e impianto antincendio del Palasport	50.000
Comune di Trofarello (TO)	adeguamento tecnico-ambientale dell'impianto sportivo	30.000
Comune di Umbriatico (KR)	ripristino facciata Palazzo Giuranna	40.000
Comune di Urbana (PD)	manutenzione straordinaria edifici comunali	30.000
Comune di Urbania (PU)	restauro colonna S. Cristoforo e palazzo comunale	70.000
Comune di Valgioie (TO)	viabilità rurale borgata Bagagera, Prese delle rose, borgata Chiapero località Trucetti e borgata Molino	90.000
Comune di Varallo Sesia (VC)	rifacimento strade comunali	100.000
Comune di Veduggio (VA)	rifacimento piazza san Maurizio	150.000
Comune di Venezia	bonifica ambientale e riqualificazione impianti sportivi in località Altobello	150.000
Comune di Venezia	manutenzione straordinaria del compendio dell'Istituto comprensivo statale "A. Diaz"	80.000
Comune di Vergemoli (LU)	realizzazione di area attrezzata a servizio del centro giovanile di Fornovolasco	40.000
Comune di Vernasca (PC)	messa in sicurezza territorio	80.000
Comune di Veronella (VR)	impianto videosorveglianza	10.000
Comune di Vezza D'Oglio (BS)	opere varie	50.000
Comune di Viano (RE)	manutenzione stradale	100.000
Comune di Viareggio (LU)	recupero e ricostruzione zona di via Ponchielli stazione ferroviaria Viareggio	150.000
Comune di Vico Equense (NA)	recupero ambientale e sicurezza strada Raffaele Bosco	70.000
Comune di Vieste (FG)	interventi abbattimento barriere architettoniche su aree demaniale comunale per mobilità dei diversamente abili	100.000
Comune di Viggù (VA)	realizzazione nuovo parcheggio in via Martino Longhi	30.000
Comune di Villa Estense (PD)	percorso ciclopedonale	100.000
Comune di Villa Faraldi (IM)	completamento area La Cava	50.000
Comune di Villa Faraldi (IM)	riqualificazione area centro sociale	50.000
Comune di Villa Sant'Angelo (AQ)	consolidamento e prevenzione del rischio idrogeologico località Tussillo	90.000
Comune di Villa Sant'Angelo (AQ)	ristrutturazione del centro sportivo	200.000
Comune di Villalba (CL)	interventi di riqualificazione urbana e ambientale	50.000
Comune di Villasanta (MB)	interventi su impianti sportivi	100.000
Comune di Villongo (BG)	riqualificazione piazza Vittorio Veneto	50.000

Comune di Viterbo	opere di consolidamento e salvaguardia delle sponde del Fosso Urcionio	50.000
Comune di Volterra (PI)	interventi di recupero ambientale	40.000
Comune di Rapagnano (FM)	ampliamento fabbricato asilo nido ed altri servizi	200.000
Comune di Monte di Procida (NA)	risanamento e riqualificazione ambientale porto di Acquamorta	190.000
Congregazione Missionari della Divina Redenzione - Visciano (NA)	recupero e potenziamento Villaggio del fanciullo di Torre Annunziata (NA)	50.000
Congregazione Missionari della Divina Redenzione - Visciano (NA)	recupero ambientale Complesso S. Maria degli Angeli	70.000
Congregazione missionari della Sacra Famiglia, Castione di Loria (TV)	recupero fondo agricolo con specie vegetali autoctone arcaiche	50.000
Congregazione Sant'Anna - Palermo	lavori di ristrutturazione	50.000
Congregazione Suore di carità - Istituto Maria Immacolata, via Amadeo, 11 - Milano	interventi manutenzione straordinaria	20.000
Cooperativa la Solidarietà, il Sorriso - Carugate (Mi)	spese strutturali ampliamento servizi e mensa per portatori handicap	20.000
Diocesi di Gubbio (PG)	recupero ambientale e restauri presso chiesa parrocchiale di Cipolletto	20.000
Diocesi di Gubbio (PG)	interventi di recupero ambientale e di restauro	100.000
Diocesi di Teggiano-Policastro - Teggiano (SA)	riqualificazione del Museo diocesano di Policastro	70.000
Ente Parco Nazionale del Gargano - Foggia	adeguamento strutturale ed efficientamento ambientale	320.000
FederParchi - Roma	realizzo impianti di energia rinnovabile e rimboschimento nelle aree naturali protette nazionali e regionali	400.000
Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro - Istituto Veritatis Splendor - Bologna	potenziamento delle strutture e della strumentazione per l'attività di istituto	300.000
Fondazione Emilia Vergani - Carate Brianza (MB)	manutenzione straordinaria immobili	50.000
Fondazione ex campo Fossoli - Comune di Carpi (MO)	recupero e manutenzione dell'ex campo profughi di Fossoli	300.000
Fondazione Gens-Onlus - Napoli	potenziamento strutture per attività sociale	30.000
Fondazione Madonna dello scoglio - Santa Domenica di Placanica (RC)	sistemazione piazzale sagrato	200.000
Fondazione onlus Il meglio di te - Napoli	sviluppo strutture per attività formative per il reinserimento minori a rischio	30.000
Fondazione Spazio Reale - Parrocchia San Donnino - Campi Bisenzio (FI)	recupero e riqualificazione area "Fondazione Spazio Reale", spazio per giovani	50.000
Fondazione The Brass Group - Palermo	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	100.000
G.R.E. (Gruppi ricerca ecologica) - Palermo	analisi migrazione del tonno mediterraneo e proposte per ripopolamento	200.000
G.R.E. (Gruppi ricerca ecologica) - Palermo	progetto orca - osservazione cetofauna del mediterraneo in ambiente libero per la conservazione delle specie e risorse ittiche	100.000
Associazione Pubblica assistenza di Taverne d'Arbia (SI)	contributo costruzione sede gruppo donatori di sangue	50.000
Il Giardino di Jacopo Onlus - Isola della Scala (VR)	strutture per contenimento del fenomeno del randagismo	20.000
Istituto figlie della misericordia della croce - Sciacca (AG)	manutenzione straordinaria Chiesa Badia grande	20.000
Istituto Cuore immacolato di Maria - Sciacca (AG)	ristrutturazione straordinaria adeguamento impianti istituto piazza Marconi	20.000

Istituto Immacolata di Lourdes - Suore francescane di S. Chiara - Sciacca (AG)	restauro croce dipinta	20.000
Istituto nazionale di astrofisica, osservatorio astronomico di Brera - Milano	restauro conservativo "rifrattore Merz-Repsold" (telescopio Schiaparelli) per valorizzazione patrimonio storico - strumentale osservatorio	80.000
Monastero Benedettine S. Maria Del Monte Bevagna (PG)	recupero ambientale e sistemazione interna monastero	50.000
Opera Don Guanella - Napoli	ristrutturazione semiconvitto e annesso campo sportivo	100.000
Opera Don Guanella Milano - Parrocchia San Gaetano (MI)	riqualificazione e bonifica area per completamento centro educativo-formativo	50.000
Congregazione Suore gerardine - Sant'Antonio Abate (NA)	lavori per il recupero ambientale e messa in sicurezza locali casa di riposo per anziani ed indigenti	50.000
Ospedale San Paolo di Milano	acquisto apparecchiature e manutenzione infrastrutture centro regionale per labiopaltoschisi	70.000
Parrocchia di Sant'Anna, via Sant'Anna n. 10 - San Giorgio a Cremano (NA)	completamento ristrutturazione dell'oratorio	50.000
Parrocchia S. Antonio - S. Antimo (NA)	recupero e potenziamento locali per attività sociali	50.000
Parrocchia Beata Maria Vergine del Carmelo - Sciacca (AG)	manutenzione straordinaria della Chiesa e dell'organo	90.000
Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Fomia (LT)	ristrutturazione oratorio Villaggio Don Bosco	50.000
Parrocchia SS. Sisto e Martino di Macerata Feltria (PU)	recupero conservativo chiesa di castellina	50.000
Parrocchia San Biagio Ottati - Salerno	manutenzione straordinaria	40.000
Parrocchia dei SS. Leonardo ed Erasmo - Roccamare (LT)	ristrutturazione per eliminazione infiltrazioni acqua	50.000
Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo - Cavalcaselle - Castelnuovo del Garda (VR)	manutenzione straordinaria tetto ed edificio del centro ricreativo	50.000
Parrocchia Purificazione della Beata Vergine Maria di Loreggia (PD)	sistemazione centro giovanile "Casa del Giovane"	30.000
Parrocchia di S. Antonio Abate - Sant'Antonio Abate (NA)	realizzazione centro per giovani	450.000
Parrocchia di S. Girolamo di Falzè (TV)	restauro conservativo immobile parrocchiale	130.000
Parrocchia di S. Maria Assunta - Atina (FR)	manutenzione straordinaria della Cattedrale	50.000
Parrocchia di S. Nicodemo, Cirò marina (KR)	ripristino tetto della Chiesa di san Nicodemo	50.000
Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo - San Nicola Manfredi (BN)	ristrutturazione interna della chiesa madre	10.000
Parrocchia di San Caprasio - Aulla (MS)	manutenzione straordinaria	40.000
Parrocchia di San Gennaro - Benevento	rifacimento intonaco, della canonica e delle sale parrocchiali	30.000
Parrocchia di San Michele Arcangelo - Bellosguardo (SA)	intervento di ristrutturazione	40.000
Parrocchia di San Silvestro - Bisceglie (LE)	messa in sicurezza chiesa di S. Silvestro	50.000
Parrocchia di Santa Caterina - Sciacca (AG)	lavori di sistemazione e restauro Centro polivalente	300.000
Parrocchia di Santa Felicità - Collaromele (AQ)	restauro della Chiesa	30.000
Parrocchia Gesù Redentore - Sant'Antonio Abate (NA)	realizzazione sito attività giovanile e sostegno alle famiglie	450.000
Parrocchia Madonna di Pompei Ceriara Mezzagosto - Priverno (LT)	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza	50.000
Parrocchia Nostra Signora di Fatima - Talsano (TA)	lavori di ristrutturazione degli spogliatoi e rifacimento manto erba sintetica del campo sportivo	100.000

Parrocchia Regina Pacis - Reggio Emilia	messa in sicurezza edifici per attività sociali	40.000
Parrocchia di S. Antonio di Padova - Casola di Napoli (NA)	ampliamento e potenziamento centro sociale ed edifici annessi	140.000
Parrocchia di S. Erasmo - Gragnano (NA)	miglioramento ambientale e completamento locali per attività sociali	100.000
Parrocchia S. Gabriele dell'Addolorata - Fermo	manutenzione straordinaria e ampliamento centro sociale	50.000
Parrocchia S. Giuseppe - Torre Annunziata (NA)	ampliamento e messa in sicurezza centro per giovani	30.000
Parrocchia S. Maria Assunta e San Giovanni - Lettere (NA)	messa in sicurezza ambientale ed adeguamento locali per attività formative	40.000
Parrocchia S. Maria di Costantinopoli - frazione Aiello - Castel San Giorgio (SA)	adeguamento e potenziamento delle strutture ricreative	40.000
Parrocchia S. Matteo Apostolo - Muggia (TS)	ristrutturazione Scuola materna parrocchiale località San Rocco, Zindis	40.000
Parrocchia S. Nicola e S. Daniele - Camerota (SA)	realizzazione centro aggregazione giovanile	70.000
Parrocchia S. Rosa da Viterbo - Agrigento	manutenzione straordinaria	20.000
Parrocchia S. Stefano - Capri (NA)	realizzazione centro giovani nei pressi Chiesa SS. Salvatore	80.000
Parrocchia S. Marco alle paludi - Fermo	recupero e consolidamento dell'antico convento medioevale	100.000
Parrocchia Santa Maria de Plateis - Cirò (KR)	ristrutturazione facciata pericolante	100.000
Parrocchia di San Michele Arcangelo in Sant'Angelo e S. Maria sul Sile (TV)	rifacimento impianto scuola materna e nido Provera	50.000
Parrocchia Santa Maria dell'Aiuto - S. Giorgio a Cremano (NA)	ristrutturazione locali attività di formazione economica e sociale	140.000
Parrocchia San Bartolomeo - Castelvetro (TP)	manutenzione straordinaria coperture	30.000
Parrocchia San Domenico Savio - Chiesa S. Francesco - Ribera (AG)	manutenzione straordinaria	20.000
Parrocchia San Filippo Neri - Palermo	manutenzione straordinaria	50.000
Parrocchia San Giorgio Martire - Pordenone	recupero in ottica ambientalistica delle infrastrutture ex scuola site nel centro di Pordenone	700.000
Parrocchia San Giovanni Battista - Altilia (CS)	lavori di ristrutturazione delle Chiese di San Giovanni Battista e di Santa Maria Francesca Cabrini in frazione Maione	80.000
Parrocchia San Luigi Gonzaga - Palermo	restauro e ristrutturazione	20.000
Parrocchia San Michele Arcangelo - Sciacca (AG)	manutenzione, restauro e ristrutturazione Complesso monumentale Chiesa San Michele	380.000
Parrocchia San Nicolò di Bari - Zafferia (Me)	realizzazione centro oratorio	200.000
Parrocchia Santa Margherita - Modica (RG)	completamento del centro polivalente	100.000
Parrocchia Santa Maria Apparente - Napoli	manutenzione straordinaria	30.000
Parrocchia Santa Maria del Carmelo - Trieste	restauro e completamento opere parrocchiali	40.000
Parrocchia Santa Maria della Pace - Capestrano (AQ)	sistemazione chiesa	100.000
Parrocchia Santa Maria delle Grazie - Foria di Centola - Centola (SA)	restauro chiesa parrocchiale	60.000
Parrocchia Santa Maria degli Angeli di San Severino di Centola - Centola (SA)	rifacimento croce illuminata della piazza della Croce del borgo medioevale	70.000
Parrocchia Santa Maria in Campitelli - Grottaglie (TA)	ristrutturazioni architettoniche della Parrocchia	30.000

Parrocchia Santa Maria La Nova - Pulsano (TA)	lavori di costruzione locali per centro giovanile dell'oratorio Madonna di Lourdes	80.000
Parrocchia Santa Maria Maddalena - Sciacca (AG)	lavori di restauro e sistemazione locali sovrastanti la sagrestia da destinare a Museo della Basilica e impianto allarme chiesa Purgatorio	370.000
Parrocchia Santa Rita - Taranto	costruzione nuove aule e rifacimento ambienti parrocchiali adibiti per didattica ed attività educativa	150.000
Parrocchia Santi Giovanni Battista e Lorenzo - Formia (LT)	lavori ristrutturazione	50.000
Parrocchia Santi Pietro e Callisto - Civitella D'Agliano (VT)	ristrutturazione locali parrocchiali compresa Chiesa e Canonica rendendoli coerenti con le normative sul rispetto ambientale e della sicurezza ed installazione di pannelli solari	500.000
Parrocchia Santi Valentino e Ilario - Viterbo	rimozione amianto aula chiesa ed installazione pannelli solari per campo sportivo	60.000
Parrocchia SS. Addolorata - Benevento	restauro e conservazione della parte esterna della Parrocchia	50.000
Lega Navale Italiana - Roma	interventi di manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature e riqualificazione e della sezione di Sciacca	90.000
Pro Loco Comune di S. Maria la Carità - S. Maria la Carità (NA)	potenziamento, ampliamento e messa in sicurezza strutture per attività di sostegno e promozione dei prodotti locali nel mondo giovanile	50.000
Pro loco Ferriere (PC)	canalizzazione acqua montana, con sistemazione rifugio e mezzi di soccorso	45.000
Provincia di Agrigento	consolidamento e messa in sicurezza ex Convento San Damiano di Alessandra Della Rocca	40.000
Provincia di Agrigento	manutenzione straordinaria viabilità interpodereale nel territorio del comune di Agrigento	100.000
Provincia di Asti	manutenzione straordinaria viabilità provinciale danneggiata da eventi alluvionali	650.000
Provincia di Biella	tangenziale di Mongrando	110.000
Provincia di Brescia	riqualificazione ambientale aree	100.000
Provincia di Catanzaro	realizzazione voliere del Centro recupero animali selvatici	100.000
Provincia di Catanzaro	riqualificazione ambientale del Parco della Biodiversità Mediterranea	150.000
Provincia di Catanzaro	realizzazione e fornitura di un volume per il Parco della Biodiversità Mediterranea	50.000
Provincia di Chieti	abbattimento barriere architettoniche Basilica e Abbazia S. Giovanni in Venere nel comune di Fossacesia	50.000
Provincia di Como	variante viabilistica Parravicino in Comune di Erba	20.000
Provincia di Fermo	Onlus Bet per realizzazione villaggio di sostegno abitativo	130.000
Provincia di Frosinone	manutenzione straordinaria viabilità provinciale	100.000
Provincia di Monza e della Brianza	realizzazione del progetto "Green Tech" per le energie rinnovabili	330.000
Provincia di Padova	valorizzazione ambientale ex ferrovia Ostina	40.000
Provincia di Perugia	recupero ambientale e valorizzazione aree verdi all'interno della casa circondariale di Capanne	50.000
Provincia di Pescara	realizzazione di un impianto sportivo coperto per il pattinaggio artistico nell'area metropolitana Pescara-Montesilvano	900.000
Provincia di Piacenza	manutenzione straordinaria Caserma Vigili del Fuoco Caste San Giovanni	110.000
Provincia di Prato	recupero archeologico e giardino pensile palazzo Buonamici	50.000
Provincia di Trieste	realizzazione strutture sportello forum giovani	150.000

Provincia di Varese	ampliamento ristrutturazione scuola bosina	320.000
Regione Campania - Assessorato lavori pubblici, settore difesa suolo - Napoli	realizzazione vasca di laminazione ed opere connesse per eliminazione rischio idrogeologico, via Casa Rustillo S.A. Abate	500.000
Santuario dei Santi Cosma e Damiano - Arpaiese (BN)	ampliamento strutturale della Parrocchia "Casa del Pellegrino"	10.000
Santuario S. Antimo - S. Antimo (NA)	messa in sicurezza ed ampliamento edifici per comunità giovanili	100.000
Santuario S. Giorgio martire di S. Giorgio a Cremano (NA)	recupero edificio parrocchiale	120.000
Scuola Materna Nostro Signore Del Sacro Cuore Di Gesu' - Torino	manutenzione ordinaria e straordinaria	35.000
Società Balestrieri Gubbio - Gubbio (PG)	completamento Museo della Balestra - sistemazione strutture balipedio e struttura Palio Piazza Grande	50.000
Società canottieri Esperia-Torino - associazione sportiva dilettantistica - Torino	opere di adeguamento igienico sanitario e ambientale locali	50.000
Società Cooperativa San Ciro Onlus - Avellino	lavori di messa in sicurezza locali ed attrezzi per attività	20.000
Società di mutuo soccorso cavorettese - Torino	risanamento restauro e conservativo facciate	30.000
Terme delle Dolomiti, via Valgrande - Padola di Comelico (BL)	messa in opera servizi termali per non autosufficienti	400.000
U.N.A. Onlus sede di Genova (GE)	realizzazione tettoie coibentate per la protezione di 90 box per cani presso il Canile municipale gestito da U.N.A.	20.000
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - Sezione di Ascoli Piceno	interventi strutturali per centro diurno disabili plurisensoriali	230.000
Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	restauro conservativo	300.000
<b>Totale</b>		<b>50.275.000</b>

(8-00087) «Giacchino Alfano, Baretta, Bitonci, Ciccanti, Commercio, Cesario».

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

### (Finanze)

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa centro-europea – InCE – sull'istituzione del Segretariato esecutivo InCE a Trieste. C. 3625 Governo (Parere alla III Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) ..... 63

##### SEDE REFERENTE:

Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore assicurativo. C. 2699-ter, approvata dal Senato, C. 1964 Barbato e C. 3544 Pagano (*Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto*) ..... 66

##### SEDE CONSULTIVA

*Venerdì 30 luglio 2010. – Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. – Interviene il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, Sonia Viale.*

##### La seduta comincia alle 9.

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa centro-europea – InCE – sull'istituzione del Segretariato esecutivo InCE a Trieste.**

**C. 3625 Governo.**

(Parere alla III Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Gianfranco CONTE, *presidente e relatore*, rileva come la Commissione sia chiamata ad esprimere il parere alla III Commissione Affari esteri sul disegno di legge C. 3625, recante ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa centro-europea

– InCE – sull'istituzione del Segretariato esecutivo InCE a Trieste, fatto a Vienna il 29 maggio 2009.

Al riguardo ricorda, innanzitutto, che l'Iniziativa centro-europea (InCE), della quale l'Italia è stata promotrice nel 1989, costituisce la più antica delle iniziative di cooperazione regionale nata in Europa centrale ed orientale, e raccoglie attualmente 18 Paesi, alcuni membri dell'Unione europea, altri in via di adesione ed altri rientranti nell'ambito delle politiche di buon vicinato.

L'InCE rappresenta uno strumento di cooperazione regionale che fornisce un contributo al percorso di avvicinamento verso l'Unione europea di quei Paesi per i quali vi sono prospettive di adesione, e rafforza la presenza italiana nell'area, sia sul piano del dialogo politico, sia su quello economico, a beneficio degli operatori economici nazionali.

Essa opera in nove aree tematiche: dall'ambiente allo sviluppo economico, dalla società dell'informazione, dai trasporti, alla cooperazione tecnologica, al settore agricolo e alla cultura, incluso lo sviluppo delle risorse umane.

L'InCE dispone di una struttura di supporto, costituita da un Segretariato con sede a Trieste, retto da un Accordo di sede stipulato tra il Governo italiano e la Presidenza di turno austriaca dell'InCE, ratificato dalla legge n. 286 del 1997.

Passando ad esaminare il contenuto dell'Accordo di cui si propone la ratifica, che si compone di 15 articoli, evidenzia come esso sia volto a riorganizzare il Segretariato esecutivo dell'InCE.

In particolare sono state introdotte, accanto a quella del Segretario generale, le nuove figure del Segretario generale aggiunto e del Vice segretario generale, alle quali sono riconosciuti privilegi e immunità, anche di natura tributaria e doganale, equivalenti a quelle del personale diplomatico sul territorio nazionale. Inoltre, viene introdotta la nuova denominazione di « Segretariato esecutivo dell'Iniziativa centro-europea » (SE-InCE), in luogo della precedente di « Centro di documentazione e di informazione ».

L'articolo 1 stabilisce, al paragrafo I, che la sede del Segretariato esecutivo dell'InCE è ubicata a Trieste, ed è posta a disposizione dell'InCE stessa dalla Repubblica Italiana, tramite la Regione Friuli-Venezia Giulia, senza oneri né vincoli.

Il paragrafo III specifica inoltre che il Segretariato è responsabile della gestione e manutenzione ordinaria dei locali della sede, mentre le autorità italiane saranno responsabili delle riparazioni principali e di natura straordinaria per danni causati da forza maggiore o da difetti strutturali.

L'articolo 2 prevede che il Segretariato consenta ispezioni, interventi di ispezione e manutenzione, da parte di rappresentanti autorizzati, alle strutture, condotte, apparecchiature elettriche e fognarie all'interno della sede.

In base all'articolo 3, è esclusa ogni censura, nonché ogni forma di intercettazione o interferenza, su tutte le comunicazioni dirette al Segretariato o ai suoi funzionari.

L'articolo 4 prevede l'immunità da azioni legali del Segretariato e dei suoi beni,

ad eccezione di casi particolari per i quali il Segretariato stesso abbia espressamente rinunciato alla predetta immunità.

L'articolo 5 prevede l'inviolabilità dei locali del Segretariato, escludendo che funzionari della Repubblica italiana o altre persone esercenti autorità pubbliche possano accedervi, salvo consenso ed alle condizioni indicate dal Segretario generale o da un suo rappresentante.

Il Segretariato si impegna comunque a evitare che i predetti locali possano essere utilizzati come rifugio per persone che intendono evitare misure restrittive della libertà personale, e da persone per le quali l'Italia abbia chiesto l'estradizione.

L'articolo 6 riconosce il diritto del Segretariato a convocare riunioni presso la propria sede, ovvero, con la partecipazione delle competenti autorità italiane, in qualunque altro luogo del territorio italiano.

Per quanto riguarda gli ambiti di competenza della Commissione Finanze, segnala in primo luogo l'articolo 7, il quale riconosce, al paragrafo I, l'esenzione dal Segretariato dalle imposte doganali e da qualunque altra tassa, divieto o restrizione sui beni e sui materiali importati o esportati dal Segretariato stesso nel perseguimento delle sue finalità, prevedendo che tali beni e materiali non possano essere venduti in Italia se non alle condizioni concordate con lo Stato italiano.

Ai sensi del paragrafo II, analoghe esenzioni sono riconosciute per l'importazione di un numero adeguato di automobili di servizio del Segretariato, delle quali quest'ultimo potrà disporre liberamente, anche vendendole, tre anni dopo la loro importazione. In tale contesto la Repubblica italiana si impegna a fornire al Segretariato carburante e lubrificante, nelle quantità e ai costi previsti per le missioni diplomatiche, nonché a rilasciare targhe diplomatiche per tali veicoli.

Sempre per quanto attiene agli ambiti di competenza della Commissione Finanze, segnala l'articolo 8, il quale stabilisce, al paragrafo I, l'esenzione del Segretariato dalle tasse e dalle imposte dovute allo Stato, alle regioni, alle province e ai comuni, nonché sui beni, le entrate e le

transazioni dello stesso Segretariato. Inoltre, il paragrafo II prevede la non imponibilità, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), degli acquisti e delle transazioni di importo sostanziale, a condizioni non meno vantaggiose di quelle garantite ad altre organizzazioni internazionali.

L'articolo 9 dispone una serie di immunità e privilegi in favore dei funzionari dell'InCE e degli esperti in missione per l'InCE stessa.

In particolare, ai sensi dei paragrafi I, III e IV, tali soggetti saranno immuni da procedimenti legali relativamente alle loro dichiarazioni o scritti, nonché in merito a qualunque altro atto posto in essere nell'ambito delle loro funzioni ufficiali, saranno esonerati da servizi nazionali obbligatori e saranno esenti, assieme ai loro coniugi ed ai parenti a loro carico, da restrizioni in materia di immigrazione e registrazione degli stranieri.

Con riferimento specifico agli ambiti di competenza della Commissione Finanze, il paragrafo II stabilisce l'esenzione dal prelievo fiscale dei salari e delle retribuzioni corrisposte dal Segretariato, mentre il paragrafo V riconosce ai predetti soggetti il diritto ad importare, in esenzione fiscale, mobilio, effetti personali ed un'automobile, in una o due spedizioni, entro dodici mesi dall'assunzione delle loro funzioni in Italia. Inoltre, il paragrafo VI riconosce al Segretario generale, al Segretario generale aggiunto ed al Vice Segretario generale del Segretariato, nonché ai loro coniugi ed ai figli minorenni, i privilegi, le immunità, le facilitazioni e le esenzioni, anche fiscali, riconosciute ai membri di rango equipollente del Corpo diplomatico.

Il paragrafo VII specifica che i cittadini italiani e le persone stabilmente residenti in Italia non godranno dei predetti privilegi ed esenzioni, fatta eccezione per l'immunità dai procedimenti legali e l'esenzione dalle restrizioni in materia di immigrazione.

Riguardo alle disposizioni dell'articolo 9, la Relazione illustrativa allegata al disegno di legge evidenzia come gli effetti di gettito delle predette agevolazioni tributarie non dovrebbero risultare apprezzabili,

dal momento che le due nuove figure direttive del Segretario generale aggiunto e del Vice Segretario generale, introdotte dall'Accordo, già godono delle agevolazioni ed esenzioni fiscali cui ha diritto l'organico della struttura dell'InCE, e che l'unica ipotetica riduzione di gettito per l'erario riguarderebbe i redditi conseguiti da tali nuove figure, nonché i redditi prodotti dai loro familiari, ai quali si estendono i privilegi e le immunità, anche fiscali, originariamente previsti solo a favore dei componenti il nucleo familiare del Segretario generale.

L'articolo 10 impegna, al paragrafo I, la Repubblica italiana a facilitare l'ingresso, la residenza e la partenza dall'Italia delle persone che hanno un incarico ufficiale presso il Segretariato, nonché delle loro famiglie, in particolare fornendo a tali persone i visti necessari, senza alcun onere e nel più breve tempo possibile.

Il paragrafo II prevede che il Segretariato e l'InCE cooperino con le Autorità italiane per evitare ogni abuso dei privilegi, delle immunità e delle strutture previste dall'Accordo.

L'articolo 11 stabilisce, al paragrafo I, che il personale del Segretariato sarà tutelato da assicurazioni obbligatorie per la salute e la previdenza sociale, avvalendosi di fondi o istituzioni assicurative pubbliche o private.

Inoltre, ai sensi del paragrafo II, il Segretariato e i suoi funzionari saranno esenti da ogni contributo obbligatorio nei confronti degli enti di previdenza. In tale ambito segnala, in quanto rilevante per gli ambiti di competenza della Commissione Finanze, la previsione ai sensi della quale il personale del Segretariato di cittadinanza italiana dovrà versare i contributi per l'assicurazione sanitaria, sui redditi inclusi nella dichiarazione dei redditi a fini IRPEF.

Il paragrafo III prevede, altresì, che i servizi di assicurazione sanitaria erogati dal sistema sanitario nazionale saranno integralmente rimborsati dalla compagnia assicurativa selezionata dal Segretariato, dalla persona interessata, ovvero dal Fondo pensionistico del personale dell'ONU.

L'articolo 12 esclude la responsabilità legale del Governo italiano per atti o omissioni del Segretariato o di suoi funzionari che operino nelle loro funzioni ufficiali.

In merito agli ambiti di competenza della Commissione Finanze, il paragrafo II prevede inoltre l'obbligo, per lo stesso Segretariato, di stipulare un contratto di assicurazione per le responsabilità civili derivanti dall'uso della sede o dall'esercizio delle sue attività: in tale contesto si stabilisce che qualunque azione giurisdizionale in materia sarà presentata direttamente contro l'assicuratore, dinanzi ai giudici italiani. Il paragrafo III prevede, altresì, che i veicoli del Segretariato siano coperti da responsabilità verso terzi.

L'articolo 13 prevede che le Parti possano concludere accordi o intese complementari, mentre l'articolo 14 disciplina la risoluzione di eventuali controversie relative all'attuazione delle disposizioni dell'Accordo, che dovranno essere risolte per via diplomatica.

L'articolo 15, dispone che l'Accordo entri in vigore alla data dello scambio di note con il quale le due Parti contraenti comunicheranno di aver adempiuto alle misure nazionali necessarie.

L'Accordo resterà in vigore per un periodo illimitato, salva la possibilità di disdetta, da parte di ciascuna delle Parti, con nota scritta. Esso cesserà di essere in vigore con il reciproco consenso delle parti, ovvero qualora il Segretariato fosse trasferito al di fuori del territorio italiano.

Dal momento che il provvedimento non presenta aspetti problematici per quanto riguarda gli ambiti di competenza della Commissione Finanze, propone di esprimere su di esso parere favorevole.

Silvana Andreina COMAROLI (LNP) preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Alberto FLUVI (PD) dichiara il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 9.10.**

#### SEDE REFERENTE

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, Sonia Viale.*

**La seduta comincia alle 9.10.**

**Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore assicurativo.**

**C. 2699-ter, approvata dal Senato, C. 1964 Barbato e C. 3544 Pagano.**

*(Seguito dell'esame e rinvio — Nomina di un Comitato ristretto).*

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato, da ultimo, nella seduta del 20 luglio scorso.

Gianfranco CONTE, *presidente*, ricorda che si è concluso il ciclo di audizioni previsto ai fini dell'istruttoria legislativa sulle proposte di legge C. 2699-ter, approvata dal Senato, C. 1964 Barbato e C. 3544 Pagano.

Propone quindi di costituire un Comitato ristretto, ai fini della definizione di un testo unificato delle proposte di legge.

La Commissione concorda.

Gianfranco CONTE, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 9.15.**

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

7-00373 Mariani 7-00381 Guido Dussin: Reperimento delle risorse necessarie per un tempestivo completamento dei lavori sulla SS 38 ( <i>Seguito discussione congiunta e conclusione – Approvazione di un nuovo testo</i> ) .....	67
ALLEGATO ( <i>Testo unificato delle risoluzioni approvato dalla Commissione</i> ) .....	67
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	68

#### RISOLUZIONI

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti Bartolomeo Giachino.

#### La seduta comincia alle 8.50.

**7-00373 Mariani 7-00381 Guido Dussin: reperimento delle risorse necessarie per un tempestivo completamento dei lavori sulla SS 38.**

(*Seguito discussione congiunta e conclusione – Approvazione di un nuovo testo*).

La Commissione prosegue la discussione congiunta delle risoluzioni rinviata nella seduta del 29 luglio 2010.

Jonny CROSIO (LNP). fa presente di aver presentato un testo unificato delle due risoluzioni in esame (*vedi allegato*) nel quale si impegna il Governo a garantire l'effettivo completamento delle opere necessarie per la funzionalità del sistema viario del territorio della Valtellina; ad

assicurare che il CIPE deliberi, in tempi brevissimi, lo stanziamento delle risorse aggiuntive necessarie; a prendere in attenta considerazione la possibilità di utilizzare per l'integrazione del finanziamento del 1° lotto 2° stralcio della variante di Morbegno le eventuali economie e ribassi d'asta provenienti dalla realizzazione del 1o lotto; nonché a garantire che in sede di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 46 del decreto-legge n. 78 del 2010 nessuna risorsa già impegnata sia distolta dalla prosecuzione dei lavori di realizzazione delle opere necessarie per la funzionalità del sistema viario del territorio della Valtellina.

Lucia CODURELLI (PD) esprime soddisfazione per il lavoro svolto che ha portato alla definizione di un testo unificato delle due risoluzioni in esame. Rileva l'importanza dell'intervento infrastrutturale per la Valtellina, una valle che vive alcuni momenti di difficoltà e che ha bisogno di un segnale di attenzione da parte dello Stato. Ribadisce, quindi, la necessità che il Governo si impegni affinché le risorse già stanziate non vengano in alcun modo distratte dalla destinazione

originaria e che vengano altresì reperite le ulteriori risorse mancanti per il reperimento dell'opera.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO esprime parere favorevole sul testo unificato delle risoluzioni in esame.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva, quindi, all'una-

nimità, il testo unificato delle risoluzioni in titolo, che assume il numero 8-00086.

**La seduta termina alle 8.55.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 8.55 alle 9.

ALLEGATO

**7-00373 Mariani 7-00381 Guido Dussin: Reperimento delle risorse necessarie per un tempestivo completamento dei lavori sulla SS 38****TESTO UNIFICATO DELLE RISOLUZIONI  
APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

premesso che:

gli interventi di adeguamento e ammodernamento della strada statale 38 cosiddetta dello Stelvio fanno parte del primo programma delle opere considerate strategiche per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del sistema « Accessibilità della Valtellina » di cui alla delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, approvata ai sensi della legge n. 443 del 2001;

gli interventi per l'accessibilità alla Valtellina sono stati definiti, in attuazione del decreto legislativo n. 190 del 2002, attuativo della legge n. 443 del 2001, nell'ambito dell'intesa generale quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il presidente della regione Lombardia;

il CIPE con deliberazione del 2 dicembre 2005, n. 151, ha approvato il progetto definitivo per l'appalto integrato del lotto 1 – variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano, prendendo atto della proposta di realizzazione di un primo stralcio da Fuentes allo svincolo di Cosio V;

il CIPE con successiva deliberazione n. 75 del 29 marzo 2006 ha assegnato la copertura finanziaria residua di 140 milioni di euro alla « strada statale n. 38 – Lotto 1 – Variante di Morbegno: dallo svincolo di Fuentes (compreso) allo

svincolo del Tartano (compreso) », riservando alla « variante di Tirano » la quota residua e le economie realizzate a seguito dell'espletamento della gara per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori dell'intervento;

il 18 dicembre 2006 il ministero delle infrastrutture e dei trasporti della regione Lombardia, la provincia di Sondrio, l'ANAS Spa, la Camera di commercio di Sondrio e, in rappresentanza dei rispettivi enti territoriali, la comunità montana Valtellina di Morbegno e i comuni di Chiavenna, Sondrio, Tirano e Bormio hanno sottoscritto l'« accordo di programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità di accesso alla Valtellina e Valchiavenna (strada statale 36 e strada statale 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della strada statale 38 dello Stelvio: 1o lotto variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Tartano compreso » che, tra l'altro, prevede:

a) i compiti posti in capo ad ogni soggetto sottoscrittore, nonché la tempistica necessaria per addivenire nel più breve tempo possibile all'appalto del 1o lotto – 1o stralcio dal Trivio di Fuentes a Cosio V;

b) l'impegno per i soggetti sottoscrittori a predisporre, al fine di ridurre i costi, appositi studi per la definizione di soluzioni intermedie o provvisorie per la

risoluzione degli attraversamenti di Tirano e Morbegno riconosciuti come emergenza nel progetto viabilistico;

in ottemperanza a quanto previsto al punto *a)* è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione del 1o lotto – 1o stralcio dal Trivio di Fuentes a Cosio V e l'avvio dei lavori è avvenuto il 28 febbraio 2009, con leggero ritardo rispetto al cronoprogramma iniziale che prevedeva l'avvio dei lavori entro il 2008 e l'ultimazione dell'opera entro il 31 agosto 2011;

in ottemperanza agli impegni di cui al punto *b)* la provincia di Sondrio ha sviluppato le progettazioni delle soluzioni intermedie per la risoluzione degli attraversamenti di Tirano e Morbegno, attività concluse con la predisposizione di due studi di fattibilità che individuano:

per il nodo di Morbegno una soluzione comportante un costo complessivo di 195 milioni di euro a fronte del costo preventivo per la soluzione a suo tempo approvata dal CIPE di 390 milioni di euro;

per il nodo di Tirano una soluzione comportante un costo complessivo di 85 milioni di euro a fronte del costo preventivo per la soluzione a suo tempo approvata dal CIPE di 133 milioni di euro;

in data 5 novembre 2007 è stato stipulato un protocollo d'intesa da tutti gli enti facenti parte dell'accordo di programma con il quale si è assegnata all'ANAS la progettazione definitiva della variante di Morbegno e alla provincia di Sondrio la progettazione definitiva della variante di Tirano e inoltre stabilito il piano finanziario delle due tangenziali per un importo complessivo di 280 milioni di euro così garantito: per 60 milioni di euro da finanziamento CIPE, per 25 milioni di euro con fondi già disponibili sul lotto uno, per 63 milioni di euro con fondi assegnati dalla regione Lombardia, per 35 milioni di euro con le economie sul lotto uno del primo stralcio, per 97 milioni di euro con contributo degli enti locali;

a seguito degli accordi sottoscritti con il protocollo del 5 novembre, il CIPE, con propria deliberazione del 31 gennaio 2008, n. 14, ha disposto, ai sensi dell'articolo 167 del decreto legislativo n. 163 del 2006, la variante al progetto definitivo accessibilità Valtellina, strada statale 38 1o lotto – variante di Morbegno relativa al 2o stralcio e ha assegnato, in via programmatica, il contributo di 60 milioni di euro la cui assegnazione definitiva sarà disposta in sede di approvazione definitiva del progetto;

il 19 febbraio 2009, l'ANAS ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e agli altri soggetti interessati il progetto definitivo del primo lotto secondo stralcio, da Cosio Valtellino al Tartano (cosiddetta variante di Morbegno), già approvato dal consiglio di amministrazione, per un costo complessivo di 287,713 milioni di euro, a fronte dei 195 milioni di euro preventivati e già coperti finanziariamente, così come risulta peraltro dalla ricognizione del programma delle infrastrutture strategiche di cui al DPEF 2009-2013;

l'opera rientra anche negli interventi della legge obiettivo previsti dal DPEF 2010-2013, tra gli interventi « finanziati in corso »;

nella « Relazione sullo stato del Procedimento » del 30 dicembre 2009, è indicato come costo complessivo del progetto del 2o stralcio del 1o lotto della variante di Morbegno la somma di 279.902.302,31 euro; la data di pubblicazione del bando risulta quella di giugno 2010 e l'inizio dei lavori è previsto per il mese di maggio 2011, con una durata di 1.250 giorni;

il 12 maggio 2009 è stata convocata la conferenza di servizi relativa al 2o stralcio, che ha concluso il proprio iter procedurale, dal punto di vista tecnico; tuttavia il progetto definitivo non è stato ancora approvato dal CIPE, ai fini dell'assegnazione del contributo statale di 60 milioni di euro, anche in attesa del-

l'individuazione della somma dei finanziamenti mancanti pari a circa 85 milioni di euro,

impegna il Governo:

a garantire l'effettivo completamento delle opere necessarie per la funzionalità del sistema viario del territorio della Valtellina;

a garantire che il CIPE deliberi, in tempi brevissimi, lo stanziamento delle risorse aggiuntive necessarie per permettere l'avvio delle procedure di gara del 1° lotto 2° stralcio, tratto Cosio Valtellino-Tartano, al fine di assicurare la prosecuzione dei lavori della strada statale n. 38, in primo luogo attraverso l'utilizzo dei 60 milioni di euro già previsti dalla legge obiettivo, la cui mancata utilizzazione comporterebbe il rischio di un dirottamento verso altri impieghi degli impegni finanziari già assunti dagli enti territoriali per il completamento dei lavori in questione;

a prendere in attenta considerazione, così come deliberato dal collegio di Vigilanza dell'accordo di programma riunitosi a Sondrio il 18 giugno 2010, la possibilità di utilizzare per l'integrazione del finan-

ziamento del 1° lotto 2° stralcio della variante di Morbegno le eventuali economie e ribassi d'asta provenienti dalla realizzazione del 1° lotto, 1° stralcio della variante di Morbegno;

a garantire che in sede di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 46 del decreto-legge n. 78 del 2010 nessuna risorsa già impegnata sia distolta dalla prosecuzione dei lavori di realizzazione delle opere necessarie per la funzionalità del sistema viario del territorio della Valtellina, e che, all'opposto, l'applicazione di tali disposizioni consenta il reperimento di tutte le ulteriori risorse necessarie al completamento di tali lavori, in ragione dell'avanzato stato di realizzazione di una parte degli stessi lavori; della piena condivisione della loro strategicità da parte di tutti gli enti territoriali interessati – condivisione che si è tradotta in chiari impegni anche sul piano finanziario da parte della regione e degli enti locali, ad oggi ammontanti a 97 milioni di euro –, nonché, infine, in ragione del carattere vitale di tali opere per l'economia del territorio e per la stesa sicurezza delle comunità che vivono nella Valtellina.

(8-00086) « Mariani, Dussin, Codurelli, Crosio ».

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

### (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

---

#### S O M M A R I O

##### COMITATO DEI NOVE:

DL 103/2010: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. C. 3646-A Governo, approvato dal Senato .....	72
--	----

##### COMITATO DEI NOVE

*Venerdì 30 luglio 2010.*

**DL 103/2010: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo.**

**C. 3646-A Governo, approvato dal Senato.**

Il Comitato si è riunito dalle 9 alle 9.05.

## X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

---

### S O M M A R I O

#### COMITATO DEI NOVE:

DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi. C. 3660-A Governo, approvato dal Senato ..... 73

#### COMITATO DEI NOVE

*Venerdì 30 luglio 2010.*

**DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia.  
Proroga di termine per il riordino del sistema degli  
incentivi.  
C. 3660-A Governo, approvato dal Senato.**

Il Comitato si è riunito dalle 8.30 alle  
9.10.

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari sociali)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Emendamenti nuovo testo C. 3291- <i>bis</i> Governo (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame di emendamenti e conclusione – Parere su emendamenti</i> ) .....	74
ALLEGATO ( <i>Parere su emendamenti approvato dalla Commissione</i> ) .....	76

#### SEDE CONSULTIVA

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO.

#### La seduta comincia alle 12.35.

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Emendamenti nuovo testo C. 3291-*bis* Governo.**  
(Parere alla II Commissione).

(*Esame di emendamenti e conclusione – Parere su emendamenti*).

La Commissione inizia l'esame degli emendamenti al provvedimento in oggetto, approvati in linea di principio dalla II Commissione nel corso dell'esame in sede legislativa.

Mariella BOCCIARDO (PdL), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il prescritto parere sugli emendamenti al nuovo testo del disegno di legge n. 3291-*bis* Governo, che la II Commissione ha approvati, in linea di principio, nel corso dell'esame in sede

legislativa, con il consenso di tutti i gruppi parlamentari.

In proposito, rileva che solo l'emendamento 1.100 (*Nuova formulazione*) del relatore presenta profili rientranti nell'ambito di competenza della Commissione, prevedendo il parere del Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito della procedura di adozione del decreto del Ministro della giustizia, di cui all'articolo 1, comma 7. Formula, pertanto, una proposta di parere favorevole sull'emendamento 1.100 (*Nuova formulazione*) del relatore, mentre propone di esprimere nulla osta sui restanti emendamenti (*vedi allegato*).

Paola BINETTI (UdC), nell'annunciare voto favorevole sulla proposta di parere del relatore, ritiene che il provvedimento in esame avrebbe richiesto un maggiore approfondimento da parte della Commissione, in considerazione della sua elevata rilevanza sociale.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, pur comprendendo le valutazioni della collega Binetti, ricorda che la Commissione, nella

seduta del 26 maggio scorso, aveva già espresso il proprio parere sul disegno di legge in esame, mentre oggi è chiamata esclusivamente ad esaminare gli emendamenti trasmessi dalla II Commissione e da questa già approvati in linea di principio, onde consentire alla stessa di approvare il

provvedimento in sede legislativa prima della pausa estiva.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 12.40.**

ALLEGATO

**Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Emendamenti nuovo testo C. 3291-bis Governo.**

**PARERE SU EMENDAMENTI APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XII Commissione,

esaminati gli emendamenti al nuovo testo del disegno di legge C. 3291-bis Governo, recante « Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno », approvati in linea di principio dalla II Commissione,

esprime

sull'emendamento 1. 100 (*Nuova formulazione*) del relatore:

**PARERE FAVOREVOLE**

sui restanti emendamenti:

**NULLA OSTA.**

## XIV COMMISSIONE PERMANENTE

### (Politiche dell'Unione europea)

#### S O M M A R I O

##### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Atto n. 236 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del regolamento, e rinvio) ..... 77

ALLEGATO (Proposta di parere del relatore) ..... 79

##### ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Relazione annuale 2009 della Commissione sui rapporti tra la Commissione europea e i Parlamenti nazionali. COM(2010)291 def. (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del regolamento e conclusione – Approvazione di un documento finale con osservazioni) ..... 78

ALLEGATO (Documento finale approvato dalla Commissione) ..... 82

#### ATTI DEL GOVERNO

Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Mario PESCANTE.

#### La seduta comincia alle 14.10.

**Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Atto n. 236.**

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato il 29 luglio 2010.

Gianluca PINI (LNP), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con condizioni, di cui dà lettura (*vedi allegato 1*).

Sandro GOZI (PD), nel ringraziare il relatore per avere tenuto conto nella formulazione del parere testé illustrato degli elementi emersi dal dibattito, esprime apprezzamento in particolare per quanto concerne l'obbligo di comunicazione esteso a tutti i conviventi, di cui alla terza condizione apposta al parere favorevole, in linea con quanto previsto nella legge comunitaria per il 2008. Chiede inoltre al relatore un chiarimento in ordine alle ragioni alla base della quinta condizione apposta al parere, al fine di comprendere se essa sia finalizzata a dare soluzione allo svantaggio competitivo per l'Italia nel confronto con gli altri Paesi europei.

Gianluca PINI (LNP) risponde affermativamente al dubbio sollevato dal collega Gozi.

Enrico FARINONE (PD) ritiene opportuno un chiarimento di fondo sulle moti-

vazioni alla base delle condizioni apposte al parere favorevole illustrato dal relatore, con particolare riferimento agli interessi dei produttori di armi.

Gianluca PINI (LNP), nel sollecitare i colleghi ad un'accurata considerazione delle premesse contenute nella proposta di parere per una piena comprensione sulla portata delle condizioni apposte, fa presente che esse rivestono natura squisitamente tecnica ma sono assai delicate quanto all'impatto sul settore specifico.

Sandro GOZI (PD), alla luce di quanto emerge dal dibattito in corso, ritiene opportuno che la Commissione rinvi la deliberazione sulla proposta di parere favorevole con condizioni presentata dal relatore per potere disporre di un maggior tempo di riflessione.

La Commissione conviene.

Mario PESCANTE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.30.**

#### ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

*Venerdì 30 luglio 2010. — Presidenza del presidente Mario PESCANTE.*

**La seduta comincia alle 14.30.**

**Relazione annuale 2009 della Commissione sui rapporti tra la Commissione europea e i Parlamenti nazionali.**

**COM(2010)291 def.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del regolamento e conclusione — Approvazione di un documento finale con osservazioni).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 29 luglio 2010.

Nicola FORMICHELLA (PdL), *relatore*, presenta una nuova proposta di documento finale con osservazioni che tiene conto degli elementi emersi nel corso della seduta di ieri (*vedi allegato 2*).

Sandro GOZI (PD), nel ringraziare il relatore per avere voluto includere nella proposta di documento finale con osservazioni talune questioni sollevate anche dall'opposizione nel corso del dibattito di ieri, ritiene opportuno sopprimere l'ultimo punto delle premesse in quanto attinente ad una questione di natura tecnica nel cui merito non è necessario entrare.

Nicola FORMICHELLA (PdL), *relatore*, fa presente che il punto della premessa relativa alla banca dati IPEX riguarda un lavoro svolto dal suo gruppo insieme al gruppo del PPE e di cui è opportuno che la Commissione possa usufruire. Ritiene inoltre che si tratti di questione tecnica solo in apparenza in quanto in realtà attinente ad un tema di natura politica quale quello dello scambio di informazioni tra Commissione europea e Parlamenti nazionali.

Nunziante CONSIGLIO (LNP), Antonio RAZZI (IdV) e Sandro GOZI (PD) preannunciano quindi, a nome dei rispettivi gruppi di appartenenza, il voto favorevole sulla proposta di documento finale con osservazioni formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di documento finale con osservazioni presentata dal relatore.

**La seduta termina alle 14.35.**

## ALLEGATO 1

**Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi (Atto n. 236)**

**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE**

La XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea),

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi;

considerato che l'articolo 2, comma 1, lettera *b*) dello Schema di decreto in oggetto introduce nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 527, l'articolo 1-*bis*, che reca, fra l'altro, la definizione di «intermediario», intendendo per tale «una persona fisica o giuridica, diversa dall'armaiolo, che eserciti un'attività professionale consistente integralmente o parzialmente nella vendita, nell'acquisto e nel trasferimento di armi, loro parti e munizioni, pur senza averne la materiale disponibilità» (lettera *f*) e che la normativa comunitaria, nel definire l'«intermediario», limita la sua attività professionale all'acquisto, alla vendita o all'organizzazione del trasferimento di armi, e non anche di loro parti e munizioni (articolo 1, par. 1-*sexies*, dir. 91/477/CEE, introdotto dall'articolo 1 della dir. 2008/51/CE);

considerato altresì che l'articolo 4-*ter* della direttiva 91/477/CEE, introdotto dall'articolo 1 della direttiva 2008/51/CE, rimette alla discrezionalità degli Stati membri l'istituzione di un sistema di controllo sull'attività degli intermediari e che gli adempimenti previsti dall'articolo 31-*bis*

del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS R.D. n. 773/1931), introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera *c*), risultano eccessivamente onerosi per gli operatori economici operanti nel settore delle armi civili;

rilevato che l'articolo 3, comma 1, lettera *d*), e l'articolo 3, comma 1, lettera *f*), introducono l'obbligo di comunicare il provvedimento con cui viene rilasciato il nulla osta all'acquisto di armi o la licenza di porto d'armi al coniuge ed a tutti i familiari conviventi maggiorenni del titolare, mentre il relativo criterio di delega prevede un'idonea informazione alle persone conviventi con il richiedente, e che le esigenze di sicurezza sottese alla norma non giustificano una differenziazione tra la posizione del coniuge e dei familiari e quella degli altri conviventi;

rilevato che l'articolo 3, comma 1, lettera *g*), vieta l'attività di ricarica delle munizioni senza autorizzazione del questore e che tale disposizione non concerne l'attuazione della direttiva 2008/51/CE né appare imposta dai principi e criteri direttivi della legge di delega;

rilevato altresì che l'articolo 5, comma 1, lettera *a*), introduce il divieto di fabbricazione, introduzione nel territorio dello stato e vendita di armi da fuoco corte semiautomatiche o a ripetizione, camerate per il munizionamento nel calibro 9x19 parabellum, e che tale disposizione non trova alcun riscontro nella normativa

comunitaria e non risulta riferibile ad alcuno dei principi e criteri direttivi della legge di delega;

considerato che l'articolo 5, comma 1, lettera *b*), numero 1), estende ai puntatori laser di classe pari o superiore a 3, secondo la norma CEI EN 60825, il divieto di portare oggetti pericolosi al di fuori della propria abitazione e delle relative appartenenze, senza giustificato motivo, previsto dall'articolo 4 della legge n. 110/1975;

rilevato in proposito che la normativa tecnica è stata modificata e che la classificazione dei puntatori laser è stata ulteriormente articolata (norme CEI EN 60825-1, CEI EN 60825-1/A11, CEI EN 60825-4): in particolare la classe 3 è stata suddivisa in classe 3a (laser con potenza inferiore ai 5 mw) e classe 3b (laser con potenza da 5 a 500 mw); la classe 3a, di uso comune sulle armi da fuoco, viene considerata pericolosa per gli occhi solo ed esclusivamente in relazione all'osservazione diretta del fascio ottico mediante strumenti di amplificazione (quali oculari o microscopi), ma non per la semplice osservazione, data la scarsa potenza e le frequenze utilizzate; da ciò consegue che devono essere considerati come oggetti atti a offendere solo i puntatori di classe 3b o con potenza superiore;

osservato che l'articolo 5, comma 1, lettera *l*), esclude dalla definizione di parte di arma, ai fini dell'obbligo di avviso di trasporto previsto dall'articolo 19 della legge n. 110 del 1975, le parti in stato di semilavorato, intendendo per tali quelle parti di arma che necessitano di ulteriori lavorazioni meccaniche e specificando che non sono considerate lavorazioni meccaniche i trattamenti superficiali dei metalli; tale disposizione sembra dunque escludere dalle lavorazioni meccaniche i trattamenti termici; deve considerarsi tuttavia che una parte d'arma non soggetta a trattamenti termici – i quali richiedono attrezzature estremamente complesse – anche se finita sotto il profilo delle lavorazioni meccaniche, non è utilizzabile in quanto tale; la

disposizione potrebbe creare notevoli difficoltà alle aziende operanti nel settore, perché il trasporto delle parti tra i diversi operatori per la realizzazione delle operazioni di finitura, che le aziende non sono in grado di svolgere autonomamente, dovrebbe essere di volta in volta autorizzato;

rilevato infine che nella nozione di « parte di arma » prevista dalla normativa comunitaria (articolo 1, par. 1-*bis*, dir. 91/477/CEE, introdotto dall'articolo 1 della dir. 2008/51/CE) e recepita dall'articolo 2, comma 1, lettera *b*), dello schema di decreto legislativo in esame non rientrano esplicitamente i caricatori e che l'articolo 19 della legge n. 110/1975 include invece i caricatori tra le parti di arma il cui trasporto deve essere oggetto di avviso all'autorità,

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

*con le seguenti condizioni:*

1) all'articolo 2, comma 1, lettera *b*), punto *f*), sopprimere le parole: « loro parti di armi e munizioni, »;

2) all'articolo 3, comma 1, lettera *c*), punto 3), premettere le seguenti parole: « Per gli intermediari che operano con armi militari »;

3) all'articolo 3, comma 1, lettera *d*), e all'articolo 3, comma 1, lettera *f*), l'obbligo di comunicazione del provvedimento con cui viene rilasciato il nulla osta all'acquisto di armi o la licenza di porto d'armi sia esteso a tutti i conviventi maggiorenni del titolare;

4) sopprimere articolo 3, comma 1, lettera *g*);

5) sopprimere l'articolo 5, comma 1, lettera *a*);

6) all'articolo 5, comma 1, lettera *b*), numero 1), limitare ai puntatori laser di

classe 3b o con potenza superiore il divieto di portare al di fuori della propria abitazione, senza giustificato motivo, puntatori laser o oggetti con funzioni di puntatori laser;

7) all'articolo 5, comma 1, lettera l), si considerino come «semilavorato» le

parti d'arma che necessitano di trattamenti termici;

8) si integri l'articolo 5, comma 1, lettera l), che modifica l'articolo 19 della legge n. 110/1975, relativo al trasporto di parti di arma, espungendo dal citato articolo 19 il riferimento ai caricatori.

## ALLEGATO 2

**Relazione annuale 2009 della Commissione sui rapporti tra la Commissione europea e i Parlamenti nazionali (COM(2010)291 def.)****DOCUMENTO FINALE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea),

esaminata la relazione annuale 2009 della Commissione sui rapporti con i parlamenti nazionali (COM(2010)291 def.);

richiamati gli indirizzi definiti nella risoluzione n. 6-00043 Pescante e altri, approvata dalla Camera il 13 luglio 2010 in esito all'esame del programma di lavoro della Commissione per l'anno 2010 e del programma delle tre Presidenze del Consiglio spagnola, belga ed ungherese;

preso atto delle misure adottate dalla Commissione per assicurare l'attuazione del meccanismo di allerta precoce per il controllo di sussidiarietà;

premesso che:

il consolidamento dei rapporti tra la Commissione europea e i parlamenti nazionali costituisce, al di là dell'attuazione del Trattato di Lisbona, un fattore di miglioramento della qualità e della democraticità del processo di formazione delle politiche e della normativa europea;

in questo contesto assume un rilievo prioritario il dialogo politico informale che, sin dal suo avvio nel 2006, si è rivelato uno strumento efficace e flessibile per la partecipazione dei parlamenti alla predisposizione e all'esame delle iniziative regolative della Commissione e ha costituito il modello per lo sviluppo di rapporti analoghi con le altre Istituzioni dell'Unione europea;

l'importanza del dialogo politico discende non solo dalla costante crescita

del numero di pareri che i Parlamenti nazionali hanno inviato alla Commissione ma soprattutto dalla loro qualità ed articolazione, che dimostra la capacità delle singole assemblee di concorrere al buon funzionamento dell'Unione, in coerenza con l'articolo 12 del Trattato sull'Unione europea, anziché assumere posizioni antagonistiche rispetto al processo decisionale europeo;

va pertanto pienamente sostenuta la decisione della Commissione di mantenere, in coerenza con le conclusioni del Consiglio europeo di giugno 2006, il dialogo politico anche dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, secondo regole informali e flessibili, accanto al controllo di sussidiarietà;

è di estrema rilevanza che solo un numero ridotto di osservazioni dei parlamenti nazionali concernano strettamente il principio di sussidiarietà, a conferma della volontà dei parlamenti nazionali di non limitarsi al mero controllo delle competenze ma di contribuire alla definizione delle priorità e sul merito delle soluzioni regolative europee;

è necessario che la Commissione tenga conto, fornendo un appropriato riscontro, delle osservazioni dei parlamenti nazionali sia nella predisposizione delle proposte legislative sia, ove esse si riferiscono a progetti legislativi, nel corso del negoziato con le altre Istituzioni;

i tempi per la trasmissione delle risposte della Commissione alle osservazioni dei parlamenti nazionali, sebbene la

qualità delle risposte stesse sia cresciuta in misura significativa, rimangono elevati e non sempre compatibili con la possibilità che i parlamenti nazionali si pronuncino nuovamente su uno stesso documento;

l'uso di tutte le lingue ufficiali dell'Unione o, quanto meno, del più ampio numero possibile di lingue, oltre a rispondere a precisi obblighi imposti dal Trattato, è un presupposto essenziale per sviluppare ulteriormente le relazioni tra la Commissione e i parlamenti nazionali;

sarebbe altresì opportuno che la Commissione europea, prima ancora di ricevere osservazioni e parere dai parlamenti nazionali, utilizzasse la banca dati IPEX (*EU Interparliamentary Exchange*) per accedere ad informazioni sullo sviluppo dell'esame dei propri documenti presso ogni parlamento o camera nazionale,

rilevato che:

in base ai dati riportati nella Relazione la Camera ha trasmesso alla Commissione nel 2009 nove documenti, a fronte degli otto trasmessi nel 2008 e degli undici già trasmessi nel 2010, inclusi quattro documenti relativi alla valutazione della compatibilità di progetti legislativi dell'Unione europea con il principio di sussidiarietà;

la scelta – codificata nel parere della Giunta per il Regolamento della Camera del 6 ottobre 2009 – di trasmettere alla Commissione, al Parlamento europeo e ad altre Istituzioni dell'Unione europea interessate – gli atti di indirizzo adottati nei confronti del Governo anziché specifiche osservazioni o pareri ha consentito opportunamente di evitare un disallineamento tra le posizioni della Camera e quelle del Governo;

l'esame dei documenti dell'Unione europea svolto dai competenti organi della Camera privilegia, pur tenendo conto dei tempi del processo decisionale europeo, l'esigenza di un'istruttoria adeguata, mediante attività conoscitive mirate e attraverso il raccordo con il Governo;

anche ai fini del controllo di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2, la

Commissione politiche dell'Unione europea della Camera, anziché puntare all'esame sistematico di qualsiasi progetto legislativo trasmesso dalle Istituzioni europee a questo scopo, ha scelto di concentrarsi soltanto sugli atti che presentassero elementi problematici da approfondire;

in relazione ad alcuni atti o documenti dell'UE ai pareri espressi dalla XIV Commissione non ha fatto seguito l'approvazione di documenti finali da parte delle commissioni di merito o l'approvazione è intervenuta con forte ritardo;

l'esigenza che anche le Commissioni di merito procedano in modo più sistematico e tempestivo all'esame dei progetti di atti e documenti dell'Unione europea;

rilevata altresì l'esigenza che il presente documento finale sia trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea nell'ambito del dialogo politico informale;

esprime una valutazione positiva con le seguenti osservazioni:

a) la Commissione europea, in coerenza con il regime linguistico previsto dai Trattati, dovrebbe rendere tempestivamente disponibili ai parlamenti nazionali, nelle rispettive lingue ufficiali, la più ampia tipologia possibile di documenti, con particolare riferimento alle valutazioni di impatto sulle proposte legislative;

b) sarebbe opportuno ridurre i tempi per la trasmissione delle risposte della Commissione ai pareri dei parlamenti nazionali ed assicurare che le risposte stesse diano conto in modo specifico di ciascun rilievo formulato in tali pareri;

c) occorre che il Governo concorra, anche ai fini del dialogo politico con la Commissione e del controllo di sussidiarietà, a fornire elementi di valutazione dei progetti legislativi della Commissione, anche mediante la sistematica partecipazione alle sedute dei competenti organi parlamentari;

*d)* è necessario che la Commissione dia piena e tempestiva attuazione, per le parti di sua competenza, a tutte le prerogative dei parlamenti nazionali introdotte dal Trattato di Lisbona;

*e)* la Commissione europea dovrebbe, in particolare, sottoporre ai par-

lamenti nazionali un documento di consultazione in vista della predisposizione dei regolamenti che definiranno, ai sensi degli articoli 85 e 88 del Trattato sul funzionamento dell'Unione, le modalità di associazione dei parlamenti stessi alla valutazione dell'attività di Eurojust ed al controllo delle attività di Europol.

## INDICE GENERALE

### COMMISSIONI RIUNITE (V e VII)

#### RISOLUZIONI:

7-00386 Gioacchino Alfano ed altri: Riassegnazione contributi di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n.137 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 169 del 2008 ( <i>Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00088</i> ) .....	3
<i>ALLEGATO (Risoluzione approvata)</i> .....	5

### COMMISSIONI RIUNITE (V e XIV)

#### ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Comunicazione della Commissione « Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche ». COM(2010)250 def. ( <i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e conclusione – Approvazione di un documento finale</i> ) .....	9
<i>ALLEGATO (Documento finale approvato dalle Commissioni)</i> .....	11

### I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 103/2010: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. Emendamenti C. 3646 Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere</i> ) .....	17
DL 105/2010: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi. Emendamenti C. 3660-A Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere</i> ) .....	18
<i>ALLEGATO 1 (Parere approvato)</i> .....	20

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Emendamenti C. 3291-bis Governo (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere</i> ) .....	18
<i>ALLEGATO 2 (Parere approvato)</i> .....	21

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Atto n. 236 ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	18
--	----

#### SEDE REFERENTE:

Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 <sup>a</sup> serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004. C. 3286 Siragusa ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	19
--	----

Modifica all'articolo 5 della legge 22 maggio 1975, n. 152, concernente il divieto di indossare gli indumenti denominati burqa e niqab. C. 627 Binetti, C. 2422 Sbai, C. 2769 Cota, C. 3018 Mantini, C. 3020 Amici, C. 3183 Lanzillotta, C. 3205 Vassallo e C. 3368 Vaccaro ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	19
Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di tragedie causate dall'incuria dell'uomo e dalle calamità naturali. C. 197 Murgia e C. 3351 Rossa ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	19
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	19
<b>II Giustizia</b>	
SEDE LEGISLATIVA:	
Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis Governo ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ) .....	22
ALLEGATO 1 ( <i>Emendamento approvato in linea di principio</i> ) .....	25
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	23
SEDE LEGISLATIVA:	
Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291-bis Governo ( <i>Seguito della discussione e conclusione</i> ) .....	23
ALLEGATO 2 ( <i>Emendamenti approvati</i> ) .....	26
ALLEGATO 3 ( <i>Ordine del giorno</i> ) .....	28
AVVERTENZA .....	24
<b>III Affari esteri e comunitari</b>	
INCONTRI CON DELEGAZIONI STRANIERE:	
Incontro informale con il Presidente della Commissione dell'Unione africana, Jean Ping .....	29
<b>V Bilancio, tesoro e programmazione</b>	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	31
SEDE CONSULTIVA:	
DL 103/10: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. C. 3646-A Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i> ) .....	31
DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi. C. 3660-A Governo, approvato dal Senato (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni – Parere su emendamenti</i> ) ....	32
Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 <sup>a</sup> serie speciale, n. 94, del 26 novembre 2004. Nuovo testo C. 3286 (Parere alla I Commissione) ( <i>Rinvio dell'esame</i> ) .....	34
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. Atto n. 232 ( <i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i> ) .....	35
DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea. Atto n. 230 (Rilievi alla II Commissione) ( <i>Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole</i> ) .....	37

**RISOLUZIONI:**

7-00385 Gioacchino Alfano ed altri: Assegnazione contributi di cui all'articolo 13, comma 3- <i>quater</i> , del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 ( <i>Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00087</i> ) .	39
<i>ALLEGATO (Risoluzione approvata)</i> .....	44

**SEDE CONSULTIVA:**

Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 <sup>a</sup> serie speciale, n. 94, del 26 novembre 2004. Nuovo testo C. 3286 (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	40
Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. C. 3291- <i>bis</i> (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Parere</i> ) .....	40

**VI Finanze****SEDE CONSULTIVA:**

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa centro-europea – InCE – sull'istituzione del Segretariato esecutivo InCE a Trieste. C. 3625 Governo (Parere alla III Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	63
---	----

**SEDE REFERENTE:**

Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore assicurativo. C. 2699- <i>ter</i> , approvata dal Senato, C. 1964 Barbato e C. 3544 Pagano ( <i>Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto</i> ) .....	66
--	----

**VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici****RISOLUZIONI:**

7-00373 Mariani 7-00381 Guido Dussin: Reperimento delle risorse necessarie per un tempestivo completamento dei lavori sulla SS 38 ( <i>Seguito discussione congiunta e conclusione – Approvazione di un nuovo testo</i> ) .....	67
<i>ALLEGATO (Testo unificato delle risoluzioni approvato dalla Commissione)</i> .....	67
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	68

**IX Trasporti, poste e telecomunicazioni****COMITATO DEI NOVE:**

DL 103/2010: Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. C. 3646-A Governo, approvato dal Senato .....	72
--	----

**X Attività produttive, commercio e turismo****COMITATO DEI NOVE:**

DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per il riordino del sistema degli incentivi. C. 3660-A Governo, approvato dal Senato .....	73
--	----

**XII Affari sociali****SEDE CONSULTIVA:**

Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno. Emendamenti nuovo testo C. 3291- <i>bis</i> Governo (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame di emendamenti e conclusione – Parere su emendamenti</i> ) .....	74
<i>ALLEGATO (Parere su emendamenti approvato dalla Commissione)</i> .....	76

**XIV Politiche dell'Unione europea**

## ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Atto n. 236 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del regolamento, e rinvio) ..... 77

ALLEGATO (Proposta di parere del relatore) ..... 79

## ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Relazione annuale 2009 della Commissione sui rapporti tra la Commissione europea e i Parlamenti nazionali. COM(2010)291 def. (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del regolamento e conclusione – Approvazione di un documento finale con osservazioni) ..... 78

ALLEGATO (Documento finale approvato dalla Commissione) ..... 82

Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.

€ 5,20



\*16SMC0003630\*